ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 12 Settembre 1907 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9372

Il Congresso del libero pensiero

PRAGA 11 (B). Al principio dell'odierna seduta del congresso del libero pensiero il dott. Ofner, di Vienna, parlò ancora sul tema di ieri, svolgendo criteri eguali a quelli degli oratori precedenti, sul problema della separazione della Chiesa dallo Stato.

Lo scrittore Zenker, di Vienna, deplorò, in nome del congresso, che parte della stampa inasprisca i dissidi nazionali, mentre il congresso tenta di spianare la via alla tranquilla convivenza delle singole nazionalità.

Il congresso passa poi a discutere l'ordine del giorno odierno: «Il patriottismo e il libero pensiero». Il dott. Carmin, di Ginevra, rileva che il libero pensiero non sta affatto in contrasto con i principi della nazionalità.

Il libero pensiero non può permettere che il sentimento della nazionalità sia accomunato con lo sciovinismo. Il libero pensiero combatte qualsiasi coercizione e qualsiasi sfruttamento; perciò vuol pure cooperare ad impedire le guerre la qual cosa sarebbe possibile mediante una federazione dei popoli sulla base della perfetta equiparazione dei diritti.

Anche il deputato socialista Modracek, di Praga, dice che nel concetto del libero pensiero vi è posto per il patriottismo, il quale però deve astenersi da qualsiasi violenza e propugnare l'idea della equiparazione dei diritti delle nazionalità. Gli altri oratori svolgono idee consimili.

PRAGA 11 (N). Nella seduta pomeridiana del congresso del libero pensiero il poeta sloveno Azkerz tenne un lungo discorso in cui portò ai congressisti il saluto dei liberi pensatori sloveni.

Il giornalista Mislik presentò una protesta contro il sillabo emanato da Pio X il 3 luglio u. s. Questa protesta fu letta nelle lingue czeca, tedesca e francese; è firmata fra altri, da Lombroso, dal prof. Ghisleri, da Massimo Gorki, dal dott. Carmine, da Fournemont e da altri.

Dopo la lettura il presidente dott. Bartouschek disse che la mozione di protesta avuto riguardo alle leggi austriache non è ammessa alla votazione dal commissario governativo presente; quindi prega l'assemblea nell'interesse del proseguimento dei lavori, di astenersi da qualsiasi manifestazione. Anche non facendosi una votazione formale è convinto che tutti i presenti approveranno nel loro intimo la mozione di protesta. L'assemblea scoppia in applausi fragorosi. Questi applausi sostituiscono la votazione unanime.

Fu data quindi lettura della relazione sulla riforma delle leggi matrimoniali, e sulla posizione sociale della donna. Riguardo a quest'ultimo tema fu presentata una mozione chiedente che si introduca l'istruzione obbligatoria in materie industriali e commerciali per le ragazze, inoltre che si ammetta la donna a tutti gli studi ed a tutti gli impieghi conseguibili mediante gli studi, che si renda obbligatoria l'educazione delle ragazze ai doveri materni e di buone massaie, che si abolisca il celibato per le maestre e per tutte le altre donne che coprono impieghi, infine che il suffragio universale, eguale e diretto venga esteso anche alle donne.

I giornalisti Zenker e Kuntze parlarono a favore della separazione della Chiesa dallo Stato.

Il protofisico dott. Zochor di Praga ed il giornalista Renz di Bruxelles parlarono a favore della cremazione obbligatoria.

La signora de Burkyue di Praga parlò della questione femminista rivendicando alla donna tutti i diritti politici.

La signora Biedermann di Bruna combattè il clericalismo fra le donne.

La signora Bubela si occupò della piaga della prostituzione domandandone la soppressione.

Il maestro di scuola Müller, di Budweis, parlò contro il clericalismo nella scuola.

La seduta fu tolta alle 7 pom.

Un contradittorio

PRAGA 11 (N). Stasera alla Borsa dei prodotti si ebbe una serata di discussione organizzata dal congresso del libero pensiero ed alla quale comparvero molte migliaia di persone, tra cui parecchi sacerdoti cattolici. Il padre benedetto Alban polemizzò contro le idee manifestate dai liberi pensatori durante il loro congresso. Nel corso della discussione avvennero scene vivacissime cosicchè il commissario governativo sciolse l'adunanza.

La questione della riforma elettorale

alla Dieta dell'Austria inferiore

VIENNA 11 (N). La Dieta lell'Austria inferiore ha tenuto oggi seduta.

Bächle propone di invitare il Governo a compilare con la massima sollecitudine un disegno di legge contro l'epizoozia, fondato sulle conquiste moderne dell'igiene, e a presentarlo alla riapertura della Camera.

Il dott. Gessmann, membro della Giunta provinciale, a nome della commissione riferisce sulla proposta d'urgenza dei deputati dott. Lueger, Weisskirchner e cons. chiedente che si presenti alla Dieta il progetto d'un nuovo regolamento elettorale dietale sulla base del suffragio universale eguale e diretto. Gessmann dice che la Giunta provinciale non potè far altro che corrispondere al desiderio espresso dalla Dieta elaborando un progetto di legge. In quanto al lagno che in questo progetto si sia stabilito che gli elettori debbano dimostrare di aver dimorato stabilmente per tre anni nel luogo in cui intendono esercitare il diritto di voto egli si richiama alla proposta stessa, la quale domanda espressamente che questa disposizione sia introdotta nel disegno di legge. In quanto agli altri rimproveri elevati contro la Giunta provinciale in forma più o meno sconveniente questi non possono essere oggetto di discussione. Sta nella natura della cosa stessa che una tale riforma non possa esser fatta unicamente secondo il desiderio di un partito, ma solo mediante un compromesso. Il relatore dichiara che, tenendo conto dell'atteggiamento preso dai fattori dirigenti, non c'è alcuna probabilità che il progetto compilato dalla Giunta possa diventar legge. Spetta ora alla Dieta di decidere su quanto sarà da farsi. La Giunta provinciale ha fatto il suo dovere.

Seitz biasima aspramente il contegno dei cristiano-sociali; li accusa di non aver fatto nulla per facilitare l'approvazione della legge sul suffragio universale; anzi di aver tentato tutto il possibile per impedirne la riuscita. Dice poi che il progetto di riforma elettorale presentato dal dott. Gessmann non è che un'irrisione, un oltraggio inflitto alla Dieta e che esso dimostra che i cristiano-sociali, i quali due anni fa volevano ancora il suffragio universale eguale e diretto anche per la Dieta, nel frattempo hanno cambiato idea. I cristiano-sociali non hanno fatto nulla prima d'ora per realizzare la riforma elettorale sulla base del suffragio universale come essi avevano promesso due anni fa. Chiude annunciando che i socialisti inizieranno un'energica lotta contro il Governo e contro i suoi funzionari, contro i cristiano-sociali ed i loro capi se la riforma elettorale non verrà attivata sulla base del suffragio universale eguale e diretto.

Bielohlawek premette che egli ed il suo partito furono e sono risoluti partigiani lel suffragio universale. Osserva che il deputato Seitz sembra attribuire al partito cristiano-sociale una stragrande influenza. Essi si sono sempre adoperati in favore del suffragio universale, e così faranno in avvenire. Ma la sola loro opera non può essere decisiva in tale proposito. Accusa i socialisti di ricorrere sempre alle minaccie quando vogliono ottenere qualche cosa. Forse un giorno - dice Bielohlawek - pretenderanno anche che si metta a loro disposizione le figlie dei ministri e dei deputati. Che differenza esiste fra il diritto del più forte praticato nel medio evo e la brutalità dei socialisti? (applausi dei cristiano-sociali). Osserva che se i socialisti tenteranno di mandare ad effetto le loro minaccie, anche i cristiano-sociali mostreranno che pure essi possono mobilizzare battaglioni di aderenti. L'oratore dice: Noi ci manteniamo fedeli ai nostri principi; invece permettetemi di illustrare un po' il contegno dei signori socialisti. Il Pernerstorfer a Monaco in una birraria lisse: «Noi andiamo alla Hofburg o scendiamo in piazza a seconda che ci torna conto». Ecco la loro coerenza. Fuori nei sobborghi gridano «abbasso la monarchia», «deve scorrere il sangue» e così via; poi vanno in tuba ed in marsina alla Hofburg (clamorosa ilarità). Bella figura che ha fatto lo Schuhmeier! (ilarità). Un vero partito repubblicano non dovrebbe metter piede nel palazzo imperiale. Vedete, come voi tradite il vostro partito?

Stökler dice che i comuni foresi erano per la riforma elettorale per la Camera, perchè speravano che ne deriverebbe una mitigazione degli antagonismi di classe; invece dopo il risultato delle elezioni generali si è mutato il loro modo di vedere riguardo al suffragio universale. Raccomanla la massima prudenza nell'adottare la riforma elettorale.

Infine la Dieta approva la proposta della commissione per la riforma elettorale per l'allargamento del diritto di voto. Contro la proposta vota soltanto il deputato Seitz.

La riforma elettorale dietale

nella Polonia austriaca

LEOPOLI 11 (N). La commissione dietale per la riforma elettorale istituì un comitato di quindici membri con l'incarico di formulare proposte per l'attuazione della riforma elettorale dietale.

DIETA DI DALMAZIA

La nuova società di navigazione: la sede in Dalmazia e il croato lingua di ufficio

ZARA 11 (B). Nell'odierna seduta della Dieta, Bianchini ha interpellato per sapere il motivo onde la Dieta non fu convocata l'anno scorso e per chiedere si tenga conto della decisione presa dalla Dieta nel 1905 riguardo la sistemazione del servizio di navigazione per la Dalmazia.

Toncich, rappresentante del Governo, risponde che il Governo ha rinunciato ad intervenire direttamente nello stabilire il servizio della nuova società di navigazione e consigliato agli armatori interessati di studiare a fondo la questione. Il Governo non ha però mancato di comunicare alle imprese di navigazione interessate il desiderio espresso in quest'ultimo tempo da parecchi comuni della Dalmazia che a sede della nuova società sia scelta una città della Dalmazia. Agli armatori fu pure comunicato che il Governo ritiene come il migliore scioglimento del problema sia quello che tenda a conciliare tutti gli interessi inerenti ad esso: naturalmente vanno presi sopratutto in considerazione gli interessi del servizio di navigazione.

Il Governo, premessa la necessità di tener conto dei bisogni di un servizio regolato, si darà cura affinchè la nuova società abbia la sua sede in Dalmazia; vorrebbe però che la scelta del luogo fosse fatta dagli armatori che parteciperanno all'impresa. In quanto alla lingua di ufficio, il Governo non ha motivo di dubitare che la società esclusivamente dalmata si conformerà ai desideri della stragrande maggioranza della popolazione del paese. Il Governo farà in ogni caso valere la sua autorità affinchè nella nuova società di navigazione il croato abbia il posto che gli spetta.

La Dieta elegge le commissioni; trasmette loro parecchi bilanci; quindi approva i disegni di legge per la regolazione di due ruscelli e per la tassa sui cani.

La prossima seduta sarà convocata a domicilio.

I NEGOZIATI PER IL COMPROMESSO A.-U.

Le conferenze dei ministri

VIENNA 11 (B). Al ministero degli esteri fu tenuta oggi, sotto la presidenza del barone Aehrenthal, una conferenza alla quale intervennero i ministri ungheresi dott. Wekerle, Kossuth, Daranyi e Apponyi e i ministri austriaci barone Beck, dott. Klein, dott. Korytowski, conte Auersperg e Derschatta. Da segretario fungeva il consigliere ministeriale cav. Weil. I ministri si occuparono di quei problemi di diritto di Stato che stanno in relazione col compromesso.

VIENNA 11 (N). I negoziati per il compromesso a.-u. saranno ripresi domani. Il presidente dei ministri Wekerle sarà ricevuto in udienza alle 12 ed il ministro del commercio Kossuth alle 2 pom. Kossuth fa smentire le notizie comparse nel giornale «Budapest» circa il compromesso a.-u. e che si diceva fossero ispirate da lui. E' pure falsa la notizia che il ministro Andrassy sia stato chiamato a Vienna. Si smentisce pure infine la notizia che da parte ungherese si voglia mettere in relazione il compromesso con le questioni militari.

L'offensiva francese nel Marocco

I francesi in marcia su Taddert

PARIGI 11 (B). La «Liberté» reca da Tangeri che le truppe sono uscite sotto il comando del generale Drude, per dare l'assalto a Taddert.

PARIGI 11 (N). Telegrafano da Tangeri: Un dispaccio da Casablanca dice: L'attacco su Taddert, abbandonato all'ultimo momento causa l'indisposizione di Drude, si farà stasera. Le truppe tolsero il loro campo alla prima luce del giorno e si misero in marcia comandate da Drude. Si prevede che notizie importanti giungeranno presto dal generale in capo.

Le istruzioni a Drude per l'offensiva

PARIGI 11 (N). Una nota dell'agenzia «Havas» dice: Parecchi giornali pubblicarono telegrammi da Casablanca, secondo i quali il generale Drude avrebbe ricevuto l'ordine di limitarsi alla difensiva. Siamo in grado di dichiarare che queste informazioni sono inesatte. Il Governo ha fatto pervenire al generale Drude l'istruzione di adottare l'offensiva senza però prescrivergli determinate operazioni.

In un'intervista, il presidente dei ministri Clémenceau conferma la smentita delle informazioni suaccennate, soggiungendo che si inviarono a Casablanca nuove truppe, precisamente per poter prendere l'offensiva. Noi, disse Clémenceau, vogliamo un'operazione precisa, chiaramente circoscritta, che non lasci alcun dubbio sul suo carattere offensivo.

Mulai Hafid

PARIGI 11 (B). Il «Temps» annuncia da Tangeri: Mulai Hafid, che non dispone ancora dei mezzi necessari, teme di avere in molti luoghi accoglienza poco buona. Non si recherà perciò ora a Rabat.

Clémenceau ignora la malattia di Drude

PARIGI 11 (N). Clémenceau dichiara che a lui non pervenne nè da parte dell'ammiraglio Philibert, nè dal generale Drude notizie di una malattia di cui sarebbe stato assalito quest'ultimo.

I ministri tedesco e francese a Tangeri

PARIGI 11 (N). Clémenceau, interrogato da alcuni giornalisti, dichiarò di non aver ricevuto in giornata telegrammi dal Marocco. Interrogato circa le informazioni di un giornale del mattino annunzianti che il Governo tedesco ritirerebbe Rosen, ministro di Germania a Tangeri e la Francia sostituirebbe Regnault, ministro di Francia a Tangeri, Clémenceau dichiarò che il Governo francese è molto soddisfatto del servizio di Regnault e non pensa affatto a sostituirlo; la Germania dal canto suo pensa altrettanto. D'altronde tale eventualità non fu neppure lontanamente discussa.

Le anticipazioni ai tedeschi danneggiati

BERLINO 11 (B). La «Norddeutsche Allgemeine Zeitung» annuncia che il cancelliere dell'impero decise di mettere a disposizione dei danneggiati dal bombardamento di Casablanca 250.000 marchi, riservata la restituzione da parte dei responsabili e salva l'approvazione del Reichstag.

Gli avvenimenti in Russia

Un incidente al yacht imperiale

HANGOE 11 (Ag. tel. pietrob.) Oggi alle 4.30 pom. il yacht imperiale «Standard» urtò contro uno scoglio sottomarino presso Hersö ad ovest di Hangö. Accorsero il piroscafo di salvataggio «Freya» di Reval e le sette torpediniere che scortavano il yacht. Lo czar e la sua famiglia sono rimasti a bordo dello «Standard».

L'assalto a un treno
100.000 rubli di bottino

TOMSK 11 (B). Una banda d'armati fermò un treno postale. Il conduttore fu assassinato. Gli assalitori rubarono 100 mila rubli.

Il bavaglio alla stampa

PIETROBURGO 11 (N). Il giornale «Rjec» fu condannato a 500 rubli di ammenda dalla polizia per un articolo sui disordini di Odessa.

I „pogrom

BUCAREST 11 (N). Viaggiatori arrivati dalla Russia a Jassy confermano le notizie di nuovi eccessi contro gli ebrei a Kiscineff. I disordini furono provocati da agitatori arrivati domenica notte da Odessa che sobillarono la plebaglia a perseguitare gli ebrei. La polizia si mantiene del tutto passiva.

DIETA FINLANDESE

La discussione del credito per le spese militari

HELSINGFORS 11 (B). La Dieta finlandese discusse la legge per il credito di 20 milioni per le spese militari. I socialisti e gli agrari si dichiararono contrari al progetto, mentre gli svedesi e i giovani finlandesi si dichiararono favorevoli.

HELSINGFORS 11 (N). La domanda del Governo russo alla Dieta di accordargli venti milioni per i bisogni militari, dell'impero russo fu, su proposta della presidenza, passata alla commissione finanziaria.

LE GRANDI MANOVRE NAVALI ITALIANE

ROMA 11 (N). E' stato pubblicato il programma delle esercitazioni navali che si faranno nel Tirreno e nel Jonio. Il duca di Genova innalzerà bandiera ammiraglia sulla «Lepanto»; la sistemazione effettiva delle unità navali si inizierà nelle ore antimeridiane del 28 corr.; dalla sera del 30 le navi dovranno essere pronte a respingere gli attacchi che contro di esse tenterà il naviglio silurante concentrato a Catania. Durante questo primo periodo si esperimenterà su larga scala l'utilità che possono offrire gli areostati impiegati come mezzo di esplorazione a grande distanza. Nel presupposto secondo periodo, che comincerà il 3 ottobre e nei seguenti, due reparti della forza navale nemica (partito azzurro), uno proveniente dal sud e l'altro dal nord dello Stretto di Messina, mireranno a riunirsi passando attraverso lo Stretto medesimo. La squadra nazionale (partito rosso), che ha per base di operazione la piazza forte di Messina, tenterà di impedire il congiungimento delle forze nemiche. Anche in questo periodo saranno impiegati gli areostati. Il giorno 9 ottobre si inizierà il terzo ed ultimo periodo di esercitazioni. Tale periodo, d'indole esclusivamente tattica, consisterà in un'azione simulata fra il partito «azzurro» e il partito «rosso». Durante lo svolgimento delle varie fasi di questa azione, i comandanti dei due partiti procederanno a tutte quelle manovre di avvicinamento e di avvolgimento del nemico e di concentrazione del fuoco, costituenti i più interessanti problemi della tattica navale moderna.

Gli esperimenti coi cannoni Krupp

ROMA 11 (N). Il «Giornale d'Italia» ha interrogato un ufficiale d'artiglieria intorno agli esperimenti fatti con le batterie Krupp al poligono di Nettuno, davanti ad alcuni membri della Commissione parlamentare incaricata dell'esame dei progetti militari. L'ufficiale disse fra altro non sembrargli che le prove fatte in quell'epoca fossero sufficientemente probative, tanto più che non si fecero esperimenti comparativi con cannoni da 75 a e 87 b. Il fenomeno della ramatura non si verificò durante quei tiri, ma fu notato solo in seguito. Esso, del resto, non ha quella primissima importanza che gli si è voluta attribuire; tutte le artiglierie d'Europa accusano simile inconveniente al quale finora fu impossibile trovare una spiegazione.

IL CONGRESSO DELLA PACE

Il memoriale per la conferenza dell'Aja

MONACO 11 (B). Il congresso internazionale per la pace, dopo lunga discussione, decise di trasmettere un memoriale alla conferenza dell'Aja, esprimendole la sua soddisfazione per i risultati ch'essa raggiunse sinora, ma rilevando contemporaneamente come scopo ultimo della conferenza non stia nel creare un regolamento di guerra, ma un trattato universale per l'arbitrato stabile e obbligatorio.

La lettera esprime il desiderio che all'Aja sia formato un comitato permanente di tutte le potenze incaricato di preparare il programma della prossima conferenza, la quale deve far progredire l'opera di pace già iniziata.

Il congresso approvò quindi un ordine del giorno, nel quale si dice «che una nazione fa onore a sè stessa se invece che alla guerra ricorre a un tribunale arbitrale per la tutela del suo prestigio», respingendo, dopo lunga discussione, la prima parte di quest'ordine del giorno, in cui si diceva «ritenere il congresso che una nazione non possa essere giudice esclusivo nè nelle questioni che riguardano il suo onore nè in qualsiasi altra questione».

UN DONO GIAPPONESE AL PAPA

Per un convento italiano in Giappone

ROMA 11 (N). Le notizie che giungono dal Giappone alla Propaganda Fide sono favorevoli allo sviluppo del cattolicismo. L'invio recente d'un ambasciatore straordinario al papa da parte del Mikado non ha solo un atto di etichetta come risposta all'invio del vescovo di Portland a Tokio, ma un vero atto dimostrante l'«entente» cordiale regnante fra la S. Sede e il Giappone, che è desiderata da un grandissimo numero di giapponesi. Constatano questo desiderio i favori verso i missionari. Un alto personaggio giapponese regalò ultimamente a Pio X un appezzamento di terreno perchè il papa vi eriga una chiesa e un convento. L'atto di donazione fu fatto in lingua giapponese in modo regolare, secondo le modalità e le leggi vigenti in Giappone e al nome di Giuseppe Sarto Papa Pio X, capo supremo della Chiesa cattolica apostolica romana, residente in Roma. Il documento venne subito dal Papa mandato per la traduzione alla Propaganda ed ora tiene presso di sè l'originale e la traduzione. Il papa scrisse una lettera all'illustre donatore dichiarando di aver stabilito, per corrispondere al suo desiderio, di fabbricare una chiesa e un convento che egli affiderà ad una congregazione italiana da designarsi.

Gli ufficiali giapponesi a Vienna

VIENNA 11 (B). Questa sera l'Imperatore diede a Schönbrunn un banchetto, al quale intervennero l'ambasciatore giapponese col personale dell'ambasciata, il viceammiraglio Ijuin e gli ufficiali giapponesi di marina, il ministro della guerra Schönaich e molti ufficiali e dignitari austriaci.

Il papa rifiuta di ricevere il presidente del Panama

ROMA 11 (N). Il «Giornale d'Italia» ha intervistato Amador Guerrero, presidente della repubblica di Panama circa il preteso rifiuto del papa di accordargli udienza. Il Guerrero ha detto che passando per Ginevra espresse il desiderio al console italiano di far visita al re d'Italia in forma privata, non essendo egli in viaggio in forma ufficiale e non volendo porre ostacoli al desiderio della cognata, con cui viaggia, di vedere il papa. Avendo poi chiesto di visitare anche il papa, pure in forma privata, gli fu risposto da mons. Bisleti che il papa non poteva riceverlo se non in forma ufficiale. Il presidente si astenne allora naturalmente dal compiere qualunque atto che potesse sembrare più favorevole all'una che all'altra parte. Per incarico del presidente della repubblica del Panama il suo segretario e il console del Panama si sono recati oggi alla Consulta a ringraziare il Governo d'Italia delle cortesie usate al presidente stesso durante il suo soggiorno in Italia.

Stasera il presidente Guerrero è partito per Genova.

Sul negato ricevimento al presidente della repubblica di Panama, in Vaticano dicono che non si poteva derogare dal cerimoniale prescritto per i capi di nazioni cattoliche. Il Panama è tra queste, quindi il capo doveva essere ricevuto ufficialmente.

Il secondo matrimonio della contessa Montignoso

BERLINO 11 (N). Il «Lokal-Anzeiger» riceve da Londra la conferma alla notizia di un matrimonio della contessa Montignoso con l'italiano Toselli.

La proprietà di Caprera

BORDIGHERA 11 (N). Donna Francesca e Clelia Garibaldi ricevettero un telegramma da Tempio informantele che il Tribunale pronunziò sentenza con cui dichiara che nessun diritto spetta a Ricciotti Garibaldi dei beni di Caprera, con divieto allo stesso di non più ingerirvisi e di lasciare che Francesca e Clelia Garibaldi ne dispongano come di legittima loro proprietà. Così potranno donare Caprera al Governo.

UNA FIACCOLATA A UGRON

Controdimostrazioni

MAROS VASARHELY 11 (U. B.). I cittadini organizzarono iersera una fiaccolata in onore del supremo conte Ugron. Gli antonomisti e i socialisti tentarono di impedirla facendo acquisto di tutte le fiaccole disponibili. Questo fatto destò indignazione. La polizia riuscì a impedire lo scoppio di disordini. I socialisti furono dispersi, e quindi si fece la fiaccolata. Il vice-supremo conte sospese dall'ufficio il giudice Körzösy e il notaio Reiche. Questa disposizione provocò grande malumore nel partito dell'indipendenza. Per il pomeriggio è indetta una seduta della congregazione del Comitato: si prevedono grandi dimostrazioni.

LA STATUA DI CARNE

33

— Siete sicuro che fosse russa?

— Sicuro, doveva essere della Russia orientale. Era vestita con grande eleganza, ma piuttosto eccentricamente.

— Vostra moglie ha sofferto per la piccola puntura?

— No, fu tosto dimenticata.

Il dottor Maupatant era divenuto molto pensieroso.

— E il decesso avvenne due ore appena dopo la puntura?

— Sì; ma non capisco perchè date qualche importanza ad una cosa da nulla.

— Sono molto curioso, perdonatemi, - rispose il giovane medico, mentre si dirigeva verso il letto su cui era deposto il cadavere.

Si chinò su di esso e ne esaminò con grande attenzione le mani.

— Aspettatemi, ritorno subito, - egli disse al principe.

Uscì e ritornò pochi minuti dopo, tenendo in mano una grossa lente.

Maupatant si chinò nuovamente sul cadavere di cui esaminò ancora le mani servendosi della lente.

Ad un tratto fece un gesto col capo.

— Qui, sulla seconda falange dell'indice della mano destra, - egli mormorò. - Ecco la puntura circondata da un piccolo cerchio bluastro. Non mi ero ingannato.

E dopo un istante, rivolgendosi al principe, gli disse:

— Avvicinatevi, ve ne prego.

Alessio Dolgoruky ubbidì.

— Guardate qui, - gli disse consegnandogli la lente ed indicandogli il luogo preciso in cui la povera Clara si era punta.

Il principe assai commosso guardò.

— Vedo! - egli esclamò. - Ma che cosa credete, mio Dio?

— Io credo che la morte di vostra moglie sia stata prodotta da questa ferita in apparenza leggerissima.

— Ma ciò è impossibile.

— Perchè? Supponete che la spina sia stata avvelenata con un veleno potentissimo e comprenderete come questa ferita abbia prodotto la morte.

— Ma chi può avere avvelenato la rosa?

— Chi? Probabilmente chi aveva l'interesse di farvi vedovo.

— Ma nè Clara nè io abbiamo mai conosciuto la donna della rosa.

— Essa può essere stata semplicemente la mandataria di colui che voleva veder morta la vostra sposa.

— Ma allora mio padre è un assassino! - esclamò il principe impallidendo orribilmente.

— Ma quale veleno sarà stato usato?

— E' ciò che si dovrebbe, che vorrei sapere, - mormorò Maupatant.

— Dunque se è stata fulminata dal veleno, ciò ch'io cominciavo a sperare non.... - mormorò il principe con le lagrime nella voce.

— E' meglio che smettiate di sperare. Sarà meglio per voi, altrimenti aspetterete invano il miracolo e non ci sono più santi per farne.

Il principe si lasciò cadere accasciato sopra una sedia e nascose il volto tra le mani.

— Mio Dio, mio Dio, - egli mormorò prorompendo in lagrime, mentre Maupatant, ripresa la lente, continuava ad esaminare la puntura che aveva riscontrata sulla mano della morta.

L'esame fu lunghissimo e quando il medico rialzò il capo il suo volto esprimeva una viva soddisfazione.

S'avvicinò al principe e gli disse solamente: «Coraggio», ed uscì dalla stanza, poi dall'ospedale per recarsi alla casa di Olga Veranoff, alla quale doveva medicare la ferita. E mentre camminava, il giovane medico, come era sua abitudine, faceva delle lunghe riflessioni.

— Perbacco, - egli pensava, - si direbbe che il mondo non sia popolato che di fior di bricconi e di bricconi aristocratici. Quel signor padre del principe Dolgoruky deve essere un vero ciondolo da forca, per aver potuto compiere un simile misfatto. E quella giovane russa, dispensatrice di rose avvelenate, meriterebbe di essere arsa a fuoco lento. E tutti russi, carnefici e vittime. In questo affare c'è tutto dello strano, del maraviglioso, dell'incomprensibile, e se io avessi tempo mi piacerebbe... Se avessi tempo... tutto sta a volere e il tempo si trova.

E così pensando era giunto all'abitazione di Olga Veranoff.

VII.

La canzonettista si era svegliata da poco quando Maupatant entrò nella sua camera.

— Come vi sentite signora? - le domandò il giovane.

— Come sentirsi una donna che ha un braccio forato da una palla ed il petto sanguinante - rispose la ferita. Ma voi mi ingiuriate, non è vero?

— Ve l'ho già detto più volte. Tra breve sarete in grado di riprendere la vostra professione. Mettetevi a sedere sul letto e voi - disse Maupatant rivolgendosi alla cameriera - spalancate le imposte delle finestre onde possa veder meglio.

Con molta sveltezza, il giovane medico levò gli apparecchi che aveva la sera prima posto sulle due ferite, senza curarsi delle esclamazioni di dolore della canzonettista, poi lavò le piaghe con una soluzione di sublimato corrosivo, le coprì con della garza e del cotone fenicati e le fasciò.

— Vi sembra che vada meglio? - domandò Olga.

— Molto meglio ed escludo che possano accadere delle complicazioni se voi terrete il riposo.

— Oh, non mi muoverò certo. Voglio guarire presto ed andarmene da Marsiglia. Questa città non mi porta fortuna. I giornali del mattino parlano di me e di quanto mi è accaduto? - domandò la canzonettista con vivo interessamento.

— Non ve lo saprei dire. Oggi non ho avuto tempo ancora di leggere.

— Carlotta andatemi a prendere una copia di ciascuno dei giornali del mattino. Fate presto, - ordinò Olga alla cameriera.

—Credete che riacquisterò presto i bei colori del viso? - chiese la canzonettista appena uscita la vecchia.

— Certo, anche oggi siete seducentissima, - rispose Maupatant.

— Lo dite proprio sul serio? Vi piaccio dunque?

— Seriissimo.

— E vi piacio?

— Tutte le cose belle mi piacciono.

— Anche voi siete un bel giovanotto, e insieme formeremmo una bella coppia.

— Guarirete prestissimo perchè avete già voglia di scherzare.

— Scherzare?! Io dico ciò che penso. Volete essere il mio amante?

— Non posso esserlo, signora, - rispose Maupatant con serietà.

— Perchè? Avete moglie oppure avete già un'amante?

— Nè moglie, nè amante. Io sono ancora troppo giovane per aspirare al matrimonio e non sono abbastanza ricco per avere un'amante come voi.

— Non ho grandi pretese. Mi condurrete a passare qualche mese in Italia, per esempio a Pegli, un paesello incantevole...

Maupatant fu colpito dal nome del piccolo paese in cui era morta la principessa Clara Dolgoruky.

— Siete già stata a Pegli? - egli domandò.

— Sì, ma solamente di passaggio, circa un anno fa. Volete dunque accompagnarmi?

Mentre un momento prima il giovane medico avrebbe risposto con un «no» reciso, adesso rispose:

— Lasciatemi il tempo di pensare alla proposta; per adesso non siete in grado lo stesso di viaggiare. Siccome dovrò venire molte altre volte a medicarvi così potremo andare d'accordo.

— Sarò molto buona con voi; comincio a credere di aver trovato in voi una perla di giovanotto. Volete darmi un bacio? - disse Olga con impudicizia.

— I baci verranno poi, quando saremo andati d'accordo sul progettato viaggio e ci saremo ben conosciuti.

— Non mi avete dunque vista abbastanza

— Ho veduto il vostro viso e le vostre spalle, ma non conosco il vostro carattere e non so chi siate.

— I miei amanti non mi hanno mai domandato tante cose. Mi pare che siate di difficile accontentatura - disse la canzonettista un po' imbronciata.

— Perchè essi non hanno amato che il vostro corpo, mentre io voglio amarvi anche per il vostro spirito ed il vostro carattere. Nessun mistero deve esistere tra amanti. Io vi dirò tutto ciò che mi riguarda, e altrettanto dovrete fare voi con me. Siamo intesi?

— Perfettamente. Cominciamo da voi. Voi vivete con la vostra professione di medico? - domandò cinicamente la cortigiana.

— I miei guadagni come medico non sono troppo lauti.

— Quanto guadagnate?

— Tremila franchi all'anno.

Olga Veranoff fece una smorfia.

— Poco assai. E non avete altro?

P. Manetty. (Continua).

L'invasione turca in Persia

TEHERAN 11 (Reuter). Una notizia ufficiale annuncia che 100 soldati turchi occuparono Gaugatschin, a nord-ovest di Urmia. Un telegramma letto ieri al Parlamento annunciava che le truppe turche occupano ora un territorio con 150 villaggi e i dintorni di Choi. Il Parlamento, contrario alla formazione del nuovo ministero, mandò una deputazione a protestare dallo scià.

La chiesa dei Karageorgevic

BELGRADO 11 (N). Si ha da fonte ufficiale serba: Re Pietro è partito stamane per Topola, dove si costruirà una chiesa per la famiglia Karageorgevic presso la tomba di Karagiorgio.

IL MONUMENTO AD ALESSANDRO II A SOFIA

L'arrivo dei veterani russi

SOFIA 11 (Agenzia bulgara). Stamane è giunta qui la deputazione militare russa per assistere all'inaugurazione del monumento allo czar liberatore. La deputazione si compone di soldati che presero parte alla guerra russo-turca del 1877. Le accoglienze furono cordialissime.

SOFIA 11 (N). Il programma per la cerimonia dell'inaugurazione del monumento ad Alessandro II, che seguirà domani, è tenuto segreto. La polizia ha preso grandi precauzioni.

SOFIA 11 (B). Oggi nel pomeriggio il principe Ferdinando ricevette i delegati della deputazione militare russa. Il granduca Vladimiro e la sua consorte ricevettero i rappresentanti diplomatici degli Stati esteri con le loro mogli, i ministri, i membri del comitato per il monumento e i capi di varie società di beneficenza. Nel pomeriggio fu dato a palazzo un banchetto di 160 coperti.

Un reggimento di cavalleria che investe operai

Numerosi feriti

VIENNA 11 (N). Il «Neues Wiener Abendblatt» ha da Asch che stamane durante le manovre delle truppe bavaresi presso Selz, al confine austriaco, un reggimento di cavalleria investì un gruppo di lavoratori boemi e li atterrò. Molti rimasero gravemente feriti.

AGITAZIONI OPERAIE

Nel barese

BARI 11 (N). Le agitazioni agrarie nella nostra provincia vanno sempre più intensificando, prendendo proporzioni allarmanti. Esse sono pericolose data l'imminenza dei nuovi lavori della campagna. A Corato perdura il fermento vivissimo tra i contadini; due contadini vennero feriti da un agente privato. A Minervino Murge lo sciopero persiste; e non accenna affatto a finire a Spinazzola, ove i socialisti minacciano rappresaglie.

Un'elezione in Australia

SIDNEY 11 (Società tedesca del cavo). Ieri ci furono le elezioni parlamentari nella Nuova Galles del sud. Diedero i seguenti risultati: Il partito governativo conquistò 49 seggi (prima ne aveva 46). Il partito operaio 30 (25). I progressisti 6 (16). Gli indipendenti 5 (3). La maggioranza del partito governativo è assicurata.

Re Alfonso operato. SAN SEBASTIANO 11 (B). Re Alfonso si assoggettò stamane ad un'operazione al naso. L'operazione riuscì felicemente. Lo stato del re è soddisfacentissimo.

Il collocamento di Malmusi a riposo. ROMA 11 (N). A proposito della notizia che il ministero degli esteri ha deciso di collocare a riposo il comm. Malmusi, la «Tribuna» dice che il ritiro di Malmusi dalla carriera diplomatica si deve al suo desiderio di ritirarsi a vita privata avendo 40 anni di servizio, compiuti in sedi e missioni importanti.

La figlia di Prinetti fidanzata. VARALLO SESIA 11 (N). E' annunziato il fidanzamento del principe Buoncompagni-Ludovisi, primogenito del principe di Piombino, con donna Nicoletta Prinetti, figlia dell'ex-ministro degli esteri.

Un reggimento di cavalleggeri a Racconigi. RACCONIGI 11 (N). Proveniente dalle grandi manovre, giunse stamane ad ore 10.30 il reggimento cavalleggeri Alessandria, che dopo una tappa proseguirà per Saluzzo. Il re, coi generali Brusati e Trombi e il maggiore Peano, andò incontro al reggimento, del quale si pose alla testa. Poscia assistette alla sua sfilata con lo stato maggiore, sulla piazza del Castello. Il re fu vivamente acclamato dalla folla. I principini con la loro piccola vettura tirata da cavallini sardi assistettero alla sfilata, anch'essi vivamente acclamati. Alle ore 11.30 il re invitò a colazione al castello tutta l'ufficialità del reggimento oltre gli ufficiali della guarnigione locale.

Morte di un ex-ministro norvegese. CRISTIANIA 11 (B). E' morto l'ex-ministro per la difesa del paese Giorgio Stang.

Nella commissione per il monumento a V. E. II, in Roma. ROMA 11 (N). In seguito alle dimissioni da membri della commissione reale per il monumento a Vittorio Emanuele II in Roma, date da Basile, Andrade, Bistolfi, Pogliaghi, Ricci e Croce, il ministro dei lavori pubblici ha provveduto a completare la commissione stessa nominando: Tito Azzolini, direttore dell'Istituto delle Belle Arti di Bologna, Riccardo Mazzanti, direttore dell'Istituto delle Belle Arti di Firenze, Alberto Rocchi, ispettore superiore del genio civile, il senatore Baracco, Ferdinando Martini e Raffaele Giovagnoli. L'on. Martini è stato nominato membro della sottocommissione tecnico-artistica in luogo di Basile.

Decesso. BUDAPEST 11 (B). Ieri morì, a 91 anni, il barone Federico Kochmeister, membro della Camera dei magnati e relatore dei commercianti ungheresi. Il Kochmeister fu il fondatore della società del «Pester Lloyd» e per molti anni presidente della Camera di commercio.

L'affare Kamarowski

VIENNA 11 (N). I giornali recano che l'istruttoria preliminare a Vienna contro la contessa Tarnowska, l'avv. Prilukoff e la Perier richiederà almeno da sei a sette settimane. Frattanto continueranno le pratiche diplomatiche per l'estradizione degli arrestati all'Italia, che potrà avvenire verso i primi di novembre.

Le corse alla morte.

Un'altra disgrazia automobilistica.

FORLI' 11 (N). Stanotte, verso le 12, sulla strada Emilia, distante due chilometri dalla città, l'automobile 394, proveniente da Riccione, urtava contro un pilastro di marmo. Le cinque persone che si trovavano nella vettura furono sbalzate violentemente a terra. Due furono raccolte orribilmente sfracellate; una ferita gravemente, due salve. I morti sono Elio Cicognani di Faenza, meccanico, e il principe Viszmewsky, polacco; il ferito è Vittorio Del Vecchio, studente di Roma; le persone salvate sono Federico Koesler di Vienna, guidatore e padrone dell'automobile, e Mario Branzini di Firenze. Quest'ultimo ritornò col diretto a Riccione a portare la desolante notizia ai parenti dei morti e dei feriti. Il Del Vecchio e il Koesler, ricoverati all'Ospedale, migliorano sensibilmente e sembra scongiurato il pericolo di morte. In una stanza speciale dell'Ospedale furono deposti i due cadaveri coperti di fiori per gentile pensiero di diversi cittadini. L'automobile fu trovata coi freni completamente chiusi. Si dice che corresse con velocità vertiginosa.

Una prigione allegra.

COLONIA 11 (N). Si è tenuto qui un processo nel quale si rivelarono le strane condizioni che regnavano in queste carceri. Dodici detenuti erano accusati di aver corrotto i carcerieri.

Dalle deposizioni risultò che i carcerieri andavano a gara nell'accaparrarsi favori dei detenuti più facoltosi. Essi si incaricavano di portar loro i regali dei parenti, naturalmente tenendo per sè la parte del leone. Uno degli imputati che fu dieci mesi in carcere, racconta che egli di notte indossava la divisa di un guardiano, il quale invece dormiva nella sua cella. Guardiani e detenuti si davano del tu. Di quando in quando organizzavano piccoli banchetti, sempre a spese dei reclusi.. Il dibattimento finì coll'assoluzione di tutti gli imputati, perchè i giudici ritennero che fossero stati i guardiani i corruttori, e non viceversa.

Un grande incendio a Canton.

HONGKONG 11 (B). Ieri a Canton un incendio distrusse circa cento case di ricchi negozianti cinesi.

Il vaiolo a Vienna.

VIENNA 11 (B). Questa sera fu denunciato un nuovo caso di vaiolo nel X distretto.

Per la sorte di Soleiland.

PARIGI 11 (N). Il «Temps» e i «Débats» protestano contro il ritardo della commissione nominata dal ministero della giustizia per risolvere il caso Soleiland. Il «Temps» dice: Si ha diritto di pensare che la soluzione cominci a farsi aspettare troppo. Ecco un mese e mezzo che Soleiland fu condannato a morte dai giurati della Senna; è ora che il Governo si decida fra la grazia e l'esecuzione della sentenza.

Crollo di una impalcatura.

Otto feriti.

GENOVA 11 (N). In seguito al crollo dell'impalcatura del tetto d'una casa in costruzione, in via Chiesa del Rimedio, quindici muratori furono travolti; otto rimasero feriti, di cui uno è moribondo. Fu aperta un'inchiesta.

Un recluso che si getta dal finestrino d'un vagone.

AQUILA 11 (N). Un recluso, tale Fariello, viaggiando per traduzione ordinaria sulla linea Sulmona-Terni, liberatosi dalle manette, si lanciò dal finestrino. Per non perdere le traccie del fuggitivo, due carabinieri lo seguirono per la stessa via. Il Fariello, dopo un tratto di strada fatta fuggendo, trovò un torrente e vi si gettò per traversarlo a nuoto; ma i due carabinieri si gettarono anch'essi in acqua e riuscirono ad afferrarlo. Venne tradotto alle carceri di Aquila. Il treno intanto si era fermato. I viaggiatori hanno elogiato la coraggiosa condotta dei carabinieri.

CRONACA LOCALE

L'eliminazione degli italiani

Il programma centralista vuol risorgere. Antica emanazione della monarchia assoluta degli ultimi anni del secolo decimottavo, quando rigidamente si comandava che tutti gli affari dell'impero avessero il loro centro a Vienna e che tutti i popoli dell'impero parlassero il tedesco, il programma centralista risorge sotto gli auspici del socialismo. Monarchico assoluto, esso ci aveva dato come logica conseguenza dei suoi principî le scuole tedesche di Stato. Socialista, esso ci dà i difensori e banditori pubblici di queste scuole.

La frequentazione delle scuole tedesche, anche quando un valoroso sforzo del Comune già aveva creato gli istituti d'istruzione italiana, veniva raccomandata, per non dir comandata, dagli organi ufficiosi del Governo. Le «Triester Zeitung», le «Adrie», qualche altro giornale di non lieta memoria, predicavano ai triestini, su l'inizio d'ogni anno scolastico, che mandare i figliuoli alle scuole tedesche era positivismo, era praticità, era pane, era liberazione dei giovani dalle idealità che rendono pericolosa la vita. Ma sempre più sdegnosamente alzavano i cittadini le spalle alla intemerata: e additavano i giovani popoli del secolo decimonono, ciascuno dei quali aveva conquistato il diritto dell'istruzione nella sua lingua materna: gli italiani come gli altri. A poco a poco, le voci degli esortatori a germanizzare la gioventù, divennero fievoli o fecero silenzio. Erano passati gli anni nei quali si potesse predicare a una nazionalità di rinunziare a favore d'un'altra al supremo ufficio, che è l'istruzione dei giovani. Certe parole erano ormai ripudiate dallo stesso giornalismo ufficioso. Il Governo proseguiva alla chetichella i suoi tentativi di intedescare; ma a voce alta, pudibondo, non osando confessare ciò che era suo calcolo contro ciò che era diritto degli italiani, affermava di tener scuole tedesche nei paesi nostri per i figli dei suoi impiegati stranieri e protestava a parole la sua deferenza costituzionale per l'equiparazione scolastica di tutte le nazionalità. Questo pudore non hanno più i socialisti odierni. Andare a Vienna fu per loro come bagnarsi nelle acque di Lete. Passarono le acque del socialismo viennese, comandato in tedesco dai Pernerstorfer e dagli Adler, sulle proteste elettorali di voler difendere anche gli interessi nazionali del nostro popolo; e reduci in patria, essi riprendono la vecchia canzone che non sentivamo più da decine d'anni, la canzone delle «Triester Zeitung» del passato, delle «Adrie» del passato: positivismo, praticità, pane; recapito... le scuole tedesche.

*

A quale popolo moderno di questa terra, domandiamo noi, si oserebbe raccomandare una simile diminuzione di sè stesso? Agli inglesi, ai francesi, agli slavi, ai giapponesi, tutti popoli che vivono della vita di oggidì e appaiono bene armati e incalzanti nelle competizioni economiche, c'è chi domanderebbe di educare la sua gioventù in una lingua straniera? Lo stesso Hervè ha rinnegato la patria, ha proclamato lo sciopero militare in caso di guerra, ha calpestato col suo tallone ogni radice del proprio sentimento di nazionalità: ma se gli si chiedesse che cosa penserebbe di un avvenire della Francia, nel quale fossero tedesche come di là dal Reno le scuole dei giovani, egli risponderebbe con l'ultimo lume della sua logica: Non vedo ragione perchè i tedeschi abbiano da istruire i francesi.

Ora, ciò che non si oserebbe proporre ad alcun popolo che sia degno del nome di popolo, nè agli inglesi, nè agli slavi, nè ai francesi, nè alle genti d'Estremo Oriente, ciò che verrebbe respinto come assurdo dallo stesso ingranaggio semplificatore della mente d'Hervè, vien detto, e non sommessamente, dai socialisti di Trieste agli italiani di questa città. «E' una verità pedagogica incontestata - si proclama - che la prima istruzione debba venir impartita nella lingua materna»; ma appunto perchè incontestata, la si contesta subito per quanto riguarda le scuole italiane: dal momento che le scuole non sono oggidì l'ideale delle scuole, dal momento che tutto l'odierno sistema scolastico è pieno di lacune e di difetti, non badate per il sottile alle verità pedagogiche, lasciate vuoti i banchi delle scuole che l'aborrito Comune italiano mantiene per voi, e senza scrupoli e senza fisime di idealità mandate pure i figliuoli nelle scuole tedesche dell'i. r. Governo di Vienna.

E non è passato nemmeno per il capo che si potesse invertire la questione e domandare ai tedeschi, giacchè vivono in una città italiana, di procacciare ai loro figliuoli la conoscenza della lingua nazionale del paese, mandandoli nelle scuole italiane. Ma che! l'italiano è l'ultima lingua del mondo, quantità trascurabile, lingua buona tutt'al più per i nazionalisti! Ci vorrebbe altro: incoraggiare un tedesco a perdere il tempo nello studio di questa disutilissima lingua nostra! A chi potrebbe venire una simile idea? Come sono briachi d'idealismo certi giovani i quali non comprendono ancora come gli italiani non abbiano che il dovere di eliminarsi per agevolare il passo alle altre nazionalità!

*

Se non erriamo, però, i socialisti di Trieste, come quelli delle altre parti dell'impero, si sono profusi in salamelecchi e genuflessioni innanzi alla dogmatica saggezza di un loro programma di Bruna, il quale guarentiva l'uguaglianza delle nazionalità e ne faceva anzi intravvedere una forma più perfetta nella promessa di certe ipotetiche «autonomie nazionali». Come va ora questa faccenda? Eguaglianza nazionale: e si predica che l'italiano morrà di fame se non parlerà tedesco? Autonomie nazionali: e si invitano gli italiani a violare perfino le verità pedagogiche fondamentali per non lasciarsi sfuggire il beneficio di avere in casa le scuole tedesche? Evidentemente qualcuno dei socialisti che una prima ebollizione del suffragio universale ha mandato a Vienna, riportò di là un'impressione enorme di ciò che è una grande città tedesca e del malessere indescrivibile di chi non parla il tedesco perfettamente. - Bisogna imparare il tedesco; altrimenti non si può andare a Vienna; non si possono comprendere in tutte le loro sfumature i discorsi di Adler, di Pernerstorfer, di tanta brava gente, che è tedesca dalla scuola in su - egli deve essersi detto. - Alla fin dei fini noi dobbiamo andare d'accordo con loro; sono essi i nostri capi: e a che ci serve l'italiano, che non comprendono? Il tedesco ci vuole!

E il deputato, partito da Trieste con la fronte inghirlandata delle foglie di carta del programma di Bruna, delle uguaglianze nazionali e delle relative autonomie, deve essere tornato fra noi con la sua brava esaltazione di centralismo: - Parliamo tutti tedesco per cominciare, e per il resto tagliamo le corde alla barca!

Affinchè si equilibrino queste sgomentevoli impressioni del viaggio a Vienna, gioverebbero forse le impressioni di un viaggio più ampio: a Parigi, a Londra, a Roma, a Milano... Vedere mondo, insomma! Sono grandi città anche quelle; e tutti vi parlano francese, inglese, italiano... sì, perfino italiano! E poi vi sono intorno a loro centinaia e centinaia di città minori da potersi visitare: e vi si parla francese, vi si parla inglese, vi si parla italiano; ciascuna la sua lingua materna, ciascuna la sua istruzione nella lingua materna. E' anche più che una verità pedagogica; è un fondamento della vita! C'è, verissimo, un disgraziato paese chiamato Polonia prussiana, dove il Governo imperiale tedesco, con gli stessi argomenti fatti valere fra noi dai socialisti, impone burbanzosamente ai polacchi di mandare i figliuoli nelle scuole tedesche. Ma è un'eccezione in Europa; e tutto il resto d'Europa se ne duole. Altro paese civile di questa terra non conosciamo, dove si proponga alla nazionalità indigena l'istruzione in lingua straniera, cioè la propria eliminazione. Soltanto il sadismo antinazionale dei socialisti può imaginare che Trieste faccia il secondo.

E poi vorrebbero che si prestasse fede ancora alla sincerità del loro appoggio al postulato italiano dell'Università; e sbraitano - e il buon pubblico dovrebbe crederе - che per iscopi di cultura italiana essi fanno gli impresari di conferenze e di stagioni teatrali!

Orvia, siate franchi: che cultura italiana? che bisogno di questa cultura italiane, se ritenete che agli italiani non convenga nemmeno frequentar le scuole nel loro idioma materno? se li considerate al disotto di tutti i popoli del mondo?

LA RIFORMA DELLE SCUOLE MEDIE

Il Governo sta elaborando un progetto - Verso la scuola unica - Riforme nel modo di esaminare

Abbiamo esposto tempo addietro l'ardito progetto di riforma della scuola media presentato al Governo italiano dalla commissione nominata a quest'uopo. Avvicinandosi l'apertura delle scuole, si domanda da una parte e dall'altra che cosa voglia fare il Ministero austriaco dell'istruzione su questo terreno: ed ecco le informazioni che il nostro «Lelio» ci manda in proposito da Vienna:

Uno dei problemi più ardui e più importanti che il Governo prima e il Parlamento poi saranno chiamati a risolvere al più presto, è quello della riforma delle scuole medie.

La stampa viennese se n'è occupata diffusamente in passato, riportando vari giudizî di personalità esperte sull'argomento e ottenendo in questa guisa, che anche il Governo, spronato dall'opinione pubblica, se ne occupasse per conto suo aprendo anche lui un'inchiesta, che - da quanto assicurasi - sarebbe riuscita favorevole a una radicale riforma delle scuole medie. Sulla base di questa inchiesta il ministero dell'istruzione starebbe ora elaborando un progetto di legge, che sarà presentato alla Camera nella sua prossima sessione.

Quali saranno le conclusioni di questo progetto, nessuno ora è in grado di dire; ma se il Governo avrà tenuto veramente conto, come afferma per bocca dei suoi organi, dei desiderî del pubblico e dei giudizî delle persone esperte, tra le quali vanno annoverati non soltanto gli insegnanti, ma tutte le personalità più insigni dell'industria e del commercio e in generale di tutti i rami della vita pratica, questo progetto nelle sue linee generali non dovrà scostarsi troppo dai suggerimenti, che ora la stampa viennese, in vista della prossima apertura delle scuole, va ripetendo, dopo essersi fatta portavoce di tutte le lamentazioni del pubblico.

Uno dei mali, che vogliono pronto riparo e che sono particolarmente lamentati dal pubblico, è la differenza nel livello di coltura, che raggiungono gli assolti dal ginnasio e rispettivamente dalle scuole reali. Da quanto risulta dall'inchiesta aperta sull'argomento dai giornali viennesi, la stragrande maggioranza del pubblico sarebbe convinta che malgrado i suoi difetti, consistenti in massima nella sovrabbondanza dell'elemento classico, il ginnasio negli otto anni d'insegnamento offre ai giovani un'educazione più vasta e più completa di quella che si riceve nei sette anni d'istruzione nelle scuole reali.

Ora è vivo desiderio del pubblico che questa differenza sia eliminata, introducendo delle sane riforme nell'insegnamento delle scuole tecniche, finora troppo trascurate dal Governo. Queste riforme s'impongono tanto più, inquantochè è opinione generale che anche la diversità d'educazione che si riceve frequentando il ginnasio e rispettivamente le scuole reali debba venir ridotta notevolmente, con opportune eliminazioni e d'altra parte con sani completamenti.

Un giovane che ha assolto le scuole reali non dovrebbe essere posto nella condizione di dover seguire per forza una via alla quale forse non si sente portato, per l'impossibilità di corrispondere senza troppe noie alle premesse richieste, per poter essere ammesso agli studî universitari. E la stessa cosa vale viceversa per coloro che hanno assolto il ginnasio.

Quando un ragazzo entra in una scuola media ha appena dieci o undici anni ed è ancora troppo giovane per poter pronunciarsi sulla carriera migliore da seguire in futuro. Quelle inclinazioni che i genitori credono di riscontrare nel fanciullo da vari indizi di nessuna importanza, che viceversa agli occhi dei padri e delle madri appaiono di un'evidenza indiscutibile, risultano più tardi, con l'andar degli anni, completamente false, e magari un giovane arriva all'ultimo corso del ginnasio prima di convincersi che il ginnasio non era fatto per lui e che avrebbe fatto meglio a frequentare le scuole reali, anzichè rompersi la testa col latino e col greco. Allora forse per non aver sprecato inutilmente tempo e fatica e per non dover assoggettarsi a ulteriori esami di completamento, non penserà più a cambiar strada e passerà all'Università, dalla quale uscirà medico o avvocato o professore mediocre, per aumentare il numero degli spostati, mentre forse, se da fanciullo fosse entrato nelle scuole reali, avrebbe potuto diventare un bravo matematico o ingegnere o qualche cosa di simile.

Da ciò dunque emerge chiara la necessità di avvicinare, se non è possibile di parificare addirittura, i risultati dell'insegnamento nel ginnasio e rispettivamente nelle scuole reali, affinchè ai giovani che hanno assolto l'una o l'altra delle due scuole medie sia offerto il modo di poter seguire liberamente e senza troppe noie la carriera da essi ritenuta più conforme alle loro inclinazioni.

Questa - secondo la maggioranza degli esperti - sarebbe la prima e più importante riforma da introdursi nell'insegnamento delle scuole medie. Un'altra dovrebbe essere introdotta negli ordinamenti interni delle scuole medie e particolarmente nel brutto sistema odierno di esaminare e classificare. L'esame dovrebbe essere semplicemente un esercizio in una data materia e un controllo nei progressi dell'alunno; in nessun caso però un modo qualunque per torturare il ragazzo con sistemi polizieschi da giudice inquisitore, i quali ottengono l'unico effetto di allontanare il ragazzo dalla scuola. I metodi odierni, che si conservano in tutte le scuole medie anche per mantenervi la disciplina, hanno troppa affinità con la procedura penale, la quale per i delinquenti sarà magari buona, ma per gli scolari, no.

Certo la scuola ideale, quale fu ritratta dal De Amicis, è e sarà sempre un bel sogno irrealizzabile; ma d'altro canto le reali condizioni odierne della scuola sono specialmente qui in Austria troppo ispirate a criteri coercitivi e troppo lontane da una pratica missione educativa: e la educazione della gioventù è un capitolo troppo importante della vita moderna perchè non si provveda subito a garantire il suo libero e sano sviluppo.

CONSIGLIO MUNICIPALE

Iersera il Consiglio si radunò in seduta riservata, sotto la presidenza del Podestà avv. Sandrinelli. Tutta la seduta fu dedicata a nomine e trasferimenti nel

Corpo insegnante del Comune

Furono nominati docenti effettivi nel triennio di prova per il Ginnasio com. superiore i signori: Francesco Saverio Nicolini, Fabio Lettich e dott. Enrico Brol.

Il prof. Carlo Gratzer della civ. scuola Reale fu trasferito definitivamente al Ginnasio com. superiore.

Furono nominati: a direttore della civica scuola popolare e cittadina di Città nuova il sig. Benedetto Berlam; a dirigente della civ. scuola popolare di Città vecchia il sig. Riccardo Merluzzi; a dirigente della civ. scuola popolare nella Casa dei poveri il sig. Luigi Zey; a reggente della civ. scuola popolare di Servola il sig. Luigi Krisan; a reggente della civ. scuola popolare di Basovizza il sig. Giuseppe Gorkic; a reggente della civ. scuola popolare di Trebiciano il sig. Vincenzo Trobec; a docente effettiva nel triennio di prova per il civico Liceo femminile la sig. Valeria Neppi; a docente provvisoria per il civ. Liceo femminile la sig. Medea Norsa; ai neosistemati posti di maestro, rispettivamente di maestra per la civica scuola di ginnastica il sig. Giacomo Doff-Sotta e la sig. Maria Anaclerio; a maestri effettivi di II classe di scuola cittadina il sig. Pietro de Privitellio per la civ. scuola di Città nuova, il sig. Tomaso Meneghelo per la civ. scuola al Lazzaretto vecchio ed il sig. Ernesto Noulian per la civica scuola alla Ferriera; a maestre effettive di II classe di scuola cittadina la sig. Annunziata Dolzan per la civ. scuola di Città vecchia, la sig. Olga Resniger per la civ. scuola di via Giulia e la sig. Norina Pittoni per la civ. scuola alla Ferriera.

Furono accordati i seguenti trasferimenti: delle maestre signorine Clotilde Arnerrytsch, Bice Farolfi, Giuseppina Malossi, Gisella Perdich ed Elsa Laurencich nei corsi preparatori del Liceo femminile; dei maestri signori: Francesco Zaratin alla scuola al Belvedere; Ferruccio Derossi e Guido Tamburlini alla scuola di Città vecchia; Emilio de Privitellio alla scuola in via Giotto; Umberto Niederkorn, in via d'ufficio, alla scuola di via Giulia; Pietro Bonifacio alla scuola di via Giulia; Ubaldo Tamanini alla scuola di via Parini; Mario Cordon alla scuola al Lazzaretto vecchio; Enrico Merler alla scuola alla Ferriera; e delle maestre signorine: Maria Hilty alla scuola nella Casa dei poveri; Carmela Feriancich alla scuola di Città nuova; Nella Girardelli alla scuola di via Giotto; Ida Prato alla scuola di via Giulia; Elisa Verzegnassi alla scuola al Lazzaretto vecchio; Andreina Zeilinger alla scuola di via Giulia; Gisella Moschini alla scuola in via Casimiro Donadoni.

Furono nominati maestri effettivi di III classe i signori: Arrigo Benedetti per la scuola di via Giulia; Antonio Bonat per quella di via dell'Istria; Silvio Cozzi per quella di Città vecchia; Angelo Crivicich, Ettore Pian e Tullio Defrancesco per quella della Ferriera; Mariano Fetter, Giovanni Scarpa e Umberto Miazzi per quella di via Casimiro Donadoni; Davide Nicolussi per quella di via Paolo Veronese; Vincenzo Giacich per quella di fondazione Morpurgo.

Furono nominate maestre effettive di III classe le signorine: Anna Artico ed Emma Fritsch per la scuola alla Ferriera; Olga Collocher per quella al Belvedere; Gabriella Deagostini, Alice Moscatig, Aida Semeniz e Gisella Wildauer per quella di via Paolo Veronese; Erminia de Henriquez, Ernesta Laurencich e Lidia Saversig per quella di via Casimiro Donadoni; Valeria Polanz, Eugenia Ramon, Romana Tolentino e Luigia Kissovitz per quella di via dell'Istria; Ada Menegazzi per quella di Guardiella; Giuseppina Vivoda per quella di Servola.

Sono nominate maestre effettive: Giuseppina Almeda e Giorgina Cupez per la scuola di Città vecchia; Olga Battistella per quella alla Ferriera; Olga Gongadi per quella al Belvedere; Emilia Gorza, Olga Sondat ed Eugenia Löwenthal per quella in via dell'Istria; Margherita Maionica per quella di via Giotto; Guglielmina Schiff per quella della Casa dei poveri; Clori Vordoni per quella di fondazione Morpurgo; Virginia Turco per quella di via Paolo Veronese; Gemma Angeli per quella in via Giuseppe Parini; Maria Artico per quella di Città nuova; Adelia Orsetich e Giorgina Zennaro per quella di via Casimiro Donadoni; Linda Veneziani per quella di Roiano; Giovanna Nemeth per quella di Servola.

Al maestro sig. Rodolfo Dolce fu accordato un permesso di assenza per la durata dell'anno scolastico.

La seduta terminò alle ore 9 pom.

Le corse di cavalli a Montebello

Quarta giornata

Anche il quarto giorno di corse fu quello che erano stati i precedenti: un successo per il concorso del pubblico, e un successo per l'interesse ippico di tutte le gare.

Graditissimi ospiti, gli ufficiali superiori delle due navi giapponesi, accompagnati dal loro console generale comm. de Hütteroth, occuparono i palchetti della tribuna A; mentre 250 marinai delle due navi, condotti da 17 sottufficiali, a gruppi di tre e quattro, col loro bravo programma alla mano, seguivano dalla tribuna B l'andamento delle corse.

Intervenne pure il Podestà avv. Sandrinelli, che si trattenne quasi fino alla fine.

Le corse fissate per la prima parte del programma si decisero in sole due prove per ciascuna corsa; cosicchè la direzione della Società fece disputare anche le due corse eventuali preannunziate.

L'onestissima «Gallia», molto bene condotta da Egisto Tamberi, riconfermò la sua nomea di trottatrice corretta e sicura, vincendo le due prove del premio «Fritz Medium».

«Darling Girl», sempre uguale alla sua fama, fece un boccone dei 145 metri che la separavano dai partenti allo «start» dei 2515 metri, e già alla metà del secondo giro si portò alla testa del gruppo, andando sicura alla vittoria.

L'internazionale, premio «Wainscott», fu una facile vittoria del trionfante «Kirkwood», il quale, benchè partisse con 20 metri di svantaggio su «Onward Silver», suo vincitore di domenica, non dovette darsi soverchia fatica per assicurarsi il primato nelle due prove. Tanto che mentre nella prima trottò i 1649 metri in 2'15"4/5, nella seconda li trottò in 2'17"1/5. La piccola «Nelly Gay» di Tamberi fece poi due corse straordinariamente emozionanti. Partita in testa e alla corda, si può dire che appena a pochi metri dal palo d'arrivo si lasciò battere, piazzandosi terza nella prima prova a solo 1/5 da «Onward Silver», e così nella seconda.

Il premio «Otello H.» fu quello che tutti prevedevano, cioè una facilissima vittoria della resistente «Iolanda» che, divorati i 60 metri di sfavore sugli altri sei concorrenti, vinse poi come volle.

L'ultima corsa della giornata era l'eventuale per il premio «Charming Captain», e in questa la brava «Iolanda», in seguito alla sua vittoria nel premio «Otello H.», ebbe contro di sè altri 30 metri di aggiunta, e cioè dovette partire a 1775 m., il che anche fu affisso alle tabelle, mentre il programma aveva stampato 1745. Quando fu data la partenza per quest'ultima corsa, incominciava a farsi scuro; talchè molti, che forse avevano giuocato «Iolanda», non vedendo la tabella e credendo che la loro favorita fosse postergata eccessivamente, incominciarono a mormorare. E quando poi videro che «Iolanda» era fatalmente arrivata ultima, trottando i 1775 in 2'36", i mormorii si mutarono in uno di quei baccani ai quali il pubblico deluso talvolta si abbandona. Baccani ingiusti però: giacchè se il guidatore e proprietario di «Iolanda», sig. G. Ossani, si fosse sentito danneggiato dalla partenza, sarebbe stato il primo lui a protestare e non avrebbe spinto come spinse la sua cavalla, tentando inutilmente di piazzarsi.

Le corse

Prima: premio «Fritz Medium», cor. 2000; vincere due prove sulla distanza minima di 1609 m., per cavalli europei. Su 25 inscritti si ebbero sette partenti: «Gallia», del marchese Bagno, guidata da E. Tamberi; «Zolfanello», di Sesana, guidata da Barbetta; «Fato», del dott. V. Guida, da Griggio, e «Impero», del marchese di Bagno, da Pirovano; tutti partenti a 1609 m.; «Charming Captain», del cav. Berti, da Gerini, e «Nizzardo», del cav. G. Rossi, a 1624, e «Aventurier», di Morgenstern e Ruzicka, da Miller, a 1654 m. Già alla partenza, «Gallia», favorita dallo steccato, parte velocissima e, per quanto incalzata e minacciata, non cede, e vince benissimo in 2'20". Secondo «Zolfanello», in 2'20"2; terzo «Nizzardo», in 2'20"3; quarto «Fato», in 2'21"2; quinto «Aventurier» in 2'21"4; sesto «Charming Captain», in 2'25"; ultimo «Impero», in 2'26"4. I «records» dei primi quattro arrivati dicono la bella lotta superata da «Gallia», che il totalizzatore paga 11 per 5, 23 per 10, 46 per 20 e 115 per 50. Piazzati: 27 per 20 su «Gallia», 29 su «Zolfanello» e 23 su «Nizzardo».

Alla seconda prova, ritirato «Charming Captain», corrono sei, e «Gallia» ripete la sua «performance», arrivando ottima prima in 2'20"4; «Zolfanello», secondo, in 2'21"4; terzo «Nizzardo», in 2'22"1; quarto «Impero», in 2'22"3; quinto «Fato», in 2'24". «Aventurier», quinto, è squalificato per andatura irregolare. Il totalizzatore paga sul vincente 10 per 5, 20, 41 e 104; sui piazzati 29 per 20 su «Gallia» e 37 per «Zolfanello». In seguito all'esito di questa seconda prova, la premiazione è la seguente: 1.o «Gallia», 2.o «Zolfanello», 3.o «Nizzardo», 4.o «Fato», 5.o «Impero».

Premio «Rablò P.», cor. 2000, per cavalli a.-u. Prova unica sulla distanza minima di 2500 m. (tre giri della pista). Quattordici inscritti, 8 partenti: «Drah'nma-um», di F. Obersberger e da lui guidato; «Passepartout» dal cav. Rossi; «Aleppo H.» da Giannino Rossi, a 2520 m.; «Tutti Frutti» da Miller, a 2535 m.; «Sonntagskind» da Nencioni, a 2545; «Baron» da Barbetta, a 2570 m.; «Liliomfi» da E. Tamberi, a 2575 m.; «Darling Girl» dal suo proprietario Gerini, a 2645 m. Alla partenza buona, il lotto di cavalli si distende in fila indiana, che alla metà del terzo giro si riunisce, con «Darling Girl» in testa, che, trottando bene e veloce, giunge primo, indisturbato, in 3'51"3, pari a 1'27" al chilometro. Secondo, in 3'52"1, è «Liliomfi»; terzo «Baron», in 3'53"4; quarto «Sonntagskind», in 3'55"1; quinto «Aleppo H.», in 3'56"1; sesto «Tutti Frutti», in 3'56"2; settimo «Passepartout», in 3'57"2; ottavo «Drah'nma-um», in 3'59"1. Il totalizzatore paga 36 per 5, 72, 144 e 360 sul vincente. Sui piazzati: 31 sul primo, 45 sul secondo e 106 sul terzo arrivato.

Il «premio Wainscott» (cor. 4000, per cavalli di ogni paese, vincere due prove sulla distanza minima di 1609 m.) raccoglie, su 12 inscritti, cinque partenti, fra i quali anche l'ottima «Darling Girl», testè vincitrice del primo premio della corsa «Rablò P.» e perciò partente a 1639 metri. «Onward Silver» parte a 1629 m., 20 m. di meno di «Kirkwood», che parte a 1649, mentre «Nelly Gay» parte a 1619 e «Belle Kuser» a 1609. Alla partenza buona, «Nelly Gay», staccatasi come una freccia, prende subito lo steccato e il comando, sempre però incalzata alle costole da «Onward Silver» che il cav. Rossi spinge energicamente. «Kirkwood» che gira sempre al largo viene veloce al rettilineo d'arrivo avanzando su «Onward», che a sua volta avanza sulla brava «Nelly Gay». Ecco l'ordine d'arrivo: Primo «Kirkwood», in 2'15"4; secondo «Onward Silver», in 2'16"; terzo «Nelly Gay», in 2'16"1; quarto «Belle Kuser», in 2'19"4; quinto «Darling Girl», in 2'22"4. Il totalizzatore paga 7 per 5, 15, 31, e 78 sul vincente, e 24 e 27 sul primo e secondo arrivato.

La seconda prova fu una ripetizione della prima, con la differenza che l'ottimo «Kirkwood» non ebbe bisogno, per vincere, d'impegnarsi a fondo, giacchè vinse bene in 2'17"1; secondo «Onward Silver», in 2'17"3; terzo «Nelly Gay», in 2'18"1; quarto «Belle Kuser», in 2'22"4; quinto «Darling Girl», in 2'28"4. E così anche furono aggiudicati i premi. Il totalizzatore paga 7 per 5, 15, 30 e 76 sul primo arrivato e 21 e 21 per «Kirkwood» e «Onward Silver», come piazzati.

Premio «Otello H.», cor. 2000, per cavalli italiani e a.-u., prova unica sulla distanza minima di 2500 m. Quindici inscritti e sette partenti, e cioè: «Gondos», guidato da Giannino Rossi; «Leone», dal suo proprietario Nencioni; «Wolfrano», guidato da A. Ossani; «Szena», dal suo proprietario cav. Rossi; «Ittvanmàr», di Mr. Fox, guidato da Miller, tutti a 2500 m.; «Zembla», da Montaldi, a 2530; e «Jolanda», da G. Ossani, a 2560 m. Dopo una bella partenza in gruppo, «Jolanda» si fa luce e già alla metà del primo giro è in testa e allo steccato. Continua veloce e indisturbata la sua bella andatura e vince, trattenuta, in 3'53"; seconda «Zembla», in 3'54"3; terzo «Leone», in 3'55"3; quarto «Gondos», in 4'10"2; quinto «Wolfrano», in 4'12"2.. «Szena», giunta terza, è squalificata per andatura irregolare. «Ittvanmàr» è ritirato a metà percorso. Il totalizzatore paga 8 per 5, 17, 35 e 88 sul vincente, e 22, 23 e 31 sui tre primi arrivati quali piazzati. Su «Szena» fu restituito l'80 per 100.

Premio «Jolanda», cor. 1000, per cavalli italiani inscritti ai premi «Gallia», «Tosca» e «Caruso». Quindici inscritti, 7 partenti: «Oscar», a 1675 m.; «Giolitti», «Otello H.» e «Nafta» a 1700; «Tosca» e «Baluardo» a 1715, e «Charming Captain» a 1730 metri. Dopo un bell'inseguimento, vince «Baluardo», in 2'32"2; «Tosca», seconda, in 2'32"3; «Otello H»., terzo, in 2'33"4; quarto «Charming Captain», in 2'34"2; quinto «Nafta», in 2'41"4; sesto «Giolitti», in 2'43"3; «Oscar», ultimo, in 2'51"3. Il totalizzatore paga 10 per 5, 21, 42 e 107 sul vincente, e 34, 33 e 49 sui piazzati.

Ultima corsa della giornata per il premio «Charming Captain», cor. 1000. Corrono tutti quelli che hanno partecipato alla corsa precedente, più «Jolanda», che parte a 1775 metri. Questa volta «Nafta» afferra lo steccato e lo mantiene sino alla fine, vincendo in 2'29"3; secondo «Tosca», in 2'30"; terzo «Otello H.», in 2'31"3; quarto «Giolitti», in 2'35"1; quinto «Charming Captain» in 2'35"3; sesto «Jolanda», in 2'36". «Baluardo», arrivato terzo, viene squalificato per andatura irregolare. Il totalizzatore paga 29 per 5, 58, 116, 292 sul primo arrivato, e 41, 32 e 40 sui tre piazzati.

* Domenica prossima, 15 corr, quinta giornata di corse. Le corse incominceranno alle 2.30.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Marino Nezzo, dal signor Policarpo Vianello, cor. 20.

Da R. Merluzzi per un rifiuto del signor G. P. cor. 1.

Dal signor Giulio Tenze, da Trebiciano, cor. 1.

Associazione Ginnastica. Per sabato prossimo la Direzione prepara ai soci una festa in Giardino; vi sarà un concerto della Banda cittadina diretta dal m.o Achille Boccolini e fuochi d'artificio dovuti alla cortesia del consocio signor Domenico Antonj. Il concerto principierà alle ore 8.

La Direzione avverte che per questo convegno restano valide le tessere di riconoscimento del primo anno sociale.

Il rincaro del pane. - Convocazione di Commissioni municipali. Per domani a mezzodì sono convocate le Commissioni municipali all'igiene e di finanza, che erano state, com'è noto, incaricate di studiare e riferire al Consiglio sulla proposta della Commissione mista sul rincaro dei viveri, di adoperare i forni della Pia Casa dei poveri per la fornitura di pane a buon mercato.

Come si ricorderà, il protofisico dott. Costantini aveva proposto e la Commissione aveva accettato di chiedere al Consiglio che il forno della Pia Casa dei poveri venisse adibito alla fabbricazione d'un tipo di pane confezionato con farine N. 5 e N. 1, da vendersi a cent. 28. Contro questa proposta avevano parlato, in seno alla Commissione, gli onor. Samaia e Negreponte, il secondo trovandola intempestiva, visto che il Panificio aveva assicurato che avrebbe continuato a fornire pane a 28 cent. La proposta Costantini era stata invece appoggiata dagli onor. Pittoni e Pagnini, il primo però avvertendo che se il Forno della Pia Casa non avesse potuto fornire a buon mercato pane bianco, il solo gradito alla popolazione, il provvedimento sarebbe stato inutile; il secondo chiedendo che dato che il pane confezionato dal forno della Pia Casa fosse costato più caro del prezzo di vendita, l'eventuale perdita venisse sostenuta coi denari del Comune.

Furono appunto le ragioni accennate dai vari oratori della Commissione che determinarono il Consiglio a rinviare la proposta Costantini alle Commissioni all'igiene e di finanza, perchè con nuovi studi mettessero in grado il Consiglio di prendere una decisione meritoria con piena scienza e coscienza.

Dimostrazione. Iersera una dimostrazione socialista percorse le vie della città, muovendo contemporaneamente da S. Giacomo e da Città vecchia. I dimostranti cantavano canzoni socialiste e manifestavano contro il rincaro del pane. In via del Rivo vennero lanciati sassi contro la panetteria di Giacomo Viola, che n'ebbe infranta una vetrata.

La conferenza sulla «donna nelle lotte per la libertà». Questa sera alle 8.30 al Politeama Rossetti la signorina dott. Teresa Moglia terrà l'annunciata conferenza sulla donna nelle lotte per la libertà.

La signorina Moglia è preceduta da bellissima fama di oratrice affascinante. Al congresso latino di Barcellona, dello scorso anno, rappresentò con brillante successo l'Italia femminile odierna, studiosa e combattente per le più alte idealità civili e umanitarie.

Le inscrizioni alla Scuola industriale. Le inscrizioni nelle singole sezioni della locale Scuola industriale si faranno:

nella Scuola sup. di architettura navale, il 17 corr. dalle 9 alle 12 ant.;

nella Scuola industriale superiore edilizia e meccanica, nei giorni 12, 13 e 14 corr., dalle 9 alle 12; gli aspiranti alla prima classe devono comprovare di aver assolto con buon esito la quarta classe d'una Scuola tecnica o del Ginnasio, o la III classe d'una Scuola complementare (cittadina);

Adunanze sociali. La Società Ciclistica «Liberi e forti» è convocata ad una seduta per stasera, giovedì, alle 8½.

* I soci dell'Unione Velocipedistica Triestina e quelli dell'Audax Italiano sono invitati per questa sera giovedì alle 8.30 ad una riunione nei locali sociali. Si assumeranno pure iscrizioni alla marcia Audax e per la gita a Treviso.

* Il Club Sportivo «Libertas» è convocato per venerdì sera alle 9 ad una seduta, nella propria sede sociale.

nella Scuola per capi d'arte (falegnami-stipettai e tornitori; intagliatori; scalpellini ornatisti; pittori decoratori e litografi) con officine e con indirizzo artistico industriale; nei giorni 12, 13 e 14 corr.; dalle 9 alle 12; per l'ammissione al primo corso è necessario l'attestato finale della V classe elementare;

nella Scuola di ricamo e merletti; nei giorni 17 e 19 corr., dalle 9 alle 12; vengono ammesse allieve che abbiano compiuto il 14.o anno di età ed assolta la V classe della scuola elementare, e comprovino di avere una certa abilità nell'arte del ricamo.

Inoltre nelle Scuole serali e domenicali, le inscrizioni si riceveranno:

nella Scuola professionale per artieri che comprende le sezioni: per le arti decorative: scultori e modellatori, ebanisti e stipettai, pittori decoratori e litografi, fabbri decoratori; per l'arte edilizia: muratori, scalpellini, falegnami e magnani; per l'arte meccanica: fabbri, meccanici ed arti affini, montatori di macchine;

ai corsi di lingua tedesca, computisteria e regolamenti industriali;

al corso speciale di elettrotecnica;

al corso speciale per caldaie e macchine a vapore;

dal 19 settembre in poi dalle 6.30 alle 7.30 pom.; per l'ammissione si richiede l'aver assolto almeno la VI classe elementare, oppure la Scuola complementare per apprendisti;

infine nella Scuola per apprendisti, per coloro che da una scuola elementare passano ad un mestiere, (obbligatoria); dal 19 settembre in poi, dalle 6.30 alle 7.30 pom.

Un nuovo varo all'Arsenale. Domenica prossima ci sarà il viaggio di prova del piroscafo celere della linea Levante «Barone Beck». Nello stesso giorno sarà varato all'Arsenale del Lloyd il «Palacky», piroscafo celere, gemello del «Barone Beck». Al varo, al quale promise di intervenire anche il ministro Forscht, l'amministrazione del Lloyd ha invitato tutti i membri del Parlamento di Vienna.

La musica dei giapponesi in Piazza Grande. Il Consolato generale del Giappone ci comunica che stasera, dalle 5½ alle 6½ la musica dell'incrociatore giapponese «Tsukuba» sonerà in Piazza Grande. E' un delicato omaggio che l'ammiraglio Ijuin rende alla città, la quale saprà certo dimostrare come gratamente lo accoglie.

Per la seconda serata pirotecnica. Il Comitato cittadino dei festeggiamenti per poter dare un'appendice allo spettacolo che sarà dato dal pirotecnico Guerrucci, ha avviato pratiche con un noto pirotecnico dell'interno, il quale sembra ben disposto a prodursi nella nostra città.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Marino Nezzo, dai signori Federico Fuchs e consorte corone 20 a favore della Guardia medica; dalla famiglia Antonio Bann cor. 20 a favore dell'Associazione di m. s. per ammalati fra gli addetti al Lloyd.

In morte della cara bambina Gabriella Veronese, dalla famiglia Giovanni Ruzzier, cor. 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Anna Bellen, dai cugini dell'estinta, Mary e Frank Lloyd cor. 40 a favore del British Seamen's Home.

Dagli impiegati della sezione locale «Incendi» della Riunione Adriatica di Sicurtà, per onorare la memoria del collega Salvatore Pincherle, cor. 25 a favore del Fondo orfani della Società fra impiegati civili.

Il movimento demografico a Trieste nei primi otto mesi del 1907. Dal Bollettino statistico-demografico del Civico ufficio anagrafico rileviamo che dal 1. gennaio al 31 agosto di quest'anno si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni celebrati: 1132, con un aumento di 56 matrimoni sul corrispondente periodo dell'anno passato;

nati: 4465, di fronte a 4402 nel periodo stesso del 1906;

morti: 3705 contro 3492 nei primi otto mesi dell'anno scorso.

Si ebbe dunque in questi primi otto mesi dell'anno un lieve aumento delle nascite che non compensa l'aumento considerevole della mortalità. In seguito a questa differenza fra natalità e mortalità, l'eccedenza delle nascite sulle morti fu nel periodo gennaio-agosto di 760; mentre nonostante la minor natalità nell'anno passato fu di 910.

La popolazione attuale di Trieste ascende a 200.962 abitanti; esclusa la guarnigione.

Conservatorio «Giuseppe Tartini». Gli esami d'ammissione al Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» si faranno: lunedì 16 corr. per gli allievi di strumenti a fiato; martedì 17, d'arpa e di organo; mercoledì 18, di canto; giovedì 19 e venerdì 20, di strumenti ad arco; sabato 21, lunedì 23 e martedì 24 di pianoforte, e mercoledì 25 dei corsi magistrali.

La seconda sessione degli esami di promozione seguirà giovedì 26 per gli strumenti a fiato; venerdì 27, per gli strumenti ad arco; sabato 28 e domenica 29 per il pianoforte e lunedì 30 per il canto, l'arpa e l'organo.

I reclami del pubblico. Due smaltitoi indecenti. In via S. Francesco d'Assisi, accanto all'entrata postica del teatro Fenice esistono due orinatoi di sistema antichissimo. Gli inquilini delle case dirimpetto indirizzarono all'autorità competente preghiera perchè tale sconcio venisse eliminato, ma ricevettero risposta, che essendo l'edificio sul quale sono applicati, un teatro, non si può allontanarli, perchè.... servono al teatro! E gli orinatoi continuano a dilettare la vista e l'olfatto degli abitanti di quei paraggi.

La giustificazione che gli orinatoi servono al teatro è per lo meno strana; perchè, che si sappia, a tutti i teatri è fatto obbligo di avere gli orinatoi dentro il loro recinto e non fuori. Perchè si dovrebbe fare un'eccezione per il teatro Fenice, il quale dispone di sufficente spazio per collocare i cessi in posizione comoda, senza recar molestia a nessuno? Se poi si vuol lasciare quegli orinatoi in via S. Francesco, si scelga una posizione più adatta, e si sostituiscano con edicole più corrispondenti ai dettami dell'igiene e del decoro, che sono in onore ai nostri giorni.

Di chi è il soprabito? In una sera del gennaio p. p., fu arrestato da agenti di Polizia in borghese il mediatore Antonio O., di 36 anni, individuo pregiudicato, sottoposto a speciale sorveglianza, il quale aveva commesso una grossa truffa. Il O. fu trovato in possesso di un soprabito grigio misto, del quale non seppe spiegare la provenienza. Ora la Polizia sta cercando il danneggiato; questi può rivolgersi all'istituto degli agenti per ricuperare il suo soprabito.

Subinquilini ladri. Arturo Zecchini, vermicellaio, abitante in via Evangelista Torricelli 10, denunciò ierlaltro alla Polizia i coniugi Ida e Giuseppe V., già suoi subinquilini, attualmente abitanti in Cologna, i quali, andandosene da casa sua, lo avrebbero derubato di una coperta e di alcuni effetti di biancheria, del complessivo valore di 20 corone.

Scomparso. Maria Osternik, abitante in via San Cilino 1096, denunciò ierlaltro al commissariato di S. Giacomo la scomparsa del proprio marito Giuseppe, di 34 anni. L'Osternik si allontanò da casa nella mattina del 6 agosto p. p. e da quel momento non diede più sue notizie. Lasciò la moglie e tre figli in tenera età nella più squallida miseria.

Urto in mare e sue conseguenze. Ieri l'altro nel pomeriggio, verso le 6, una barchetta a vela era reduce da una giterella nel golfo, stava per accostarsi alla riva dei Pescatori quando, investita da una raffica di vento, urtò con violenza un'altra barca. L'urto non danneggiò nè l'una nè l'altra imbarcazione, nondimeno coloro che si trovavano nella seconda protestarono energicamente, ed uno di essi, il bracciante Vittorio Litmann, di 27 anni, abitante in via della Madonnina 8, più arrabbiato degli altri, apostrofò con violenza coloro che conducevano la barchetta investitrice, e che sono i barcaiuoli Scipione S., di 20 anni, abitante in via delle Mura, e Giusto B., di 21 anni, abitante in via delle Beccherie. Questi risposero per le rime e, scesi a terra, affrontarono il Litmann e lo colpirono replicatamente il primo con un pezzo di legno, ed il secondo con un martello, cagionandogli parecchie lesioni al dorso. Accorse una guardia, che condusse tutte e tre alla Polizia, dove furono assunti a verbale; poi il Litmann si recò a farsi medicare alla Stazione di soccorso.

Maltrattamenti alle carceri di Capodistria? Ieri mattina usciva dalla casa di pena di Capodistria dopo avervi scontato una condanna di 14 mesi per pubblica violenza, il bracciante Ernesto Lunazzi, di 26 anni; e alle 6 pom. egli si recava all'«Igea» per farsi medicare alcune ferite alle mani e ai piedi, prodottegli dalle catene che gli erano state applicate a Capodistria per ben dodici giorni in seguito ad una protesta da lui fatta perchè un guardiano carcerario aveva ferito con la sciabola un altro detenuto! Il medico dell'«Igea» lo consigliò di recarsi subito all'Ospedale ove infatti il Lunazzi venne accolto nella seconda divisione.

Propositi terribili. Andrea L., di anni 28, bracciante, da Cernicale, abitante in via de Fin, ierlaltro alle 5 pom. si trovava nell'osteria «All'Alba», alla riva Grumula 4, dove, per questioni di lavoro, trovò alterco col proprio collega Bartolomeo C., di 39 anni, da Pola, abitante in via degli Armeni. Dopo un vivace scambio d'ingiurie, l'alterco degenerò in rissa, ed il L. si buscò due potenti pugni alla faccia. Fremente dal desiderio di vendetta, corse a casa e, munitosi di un coltello da cucina, scese in piazza Giuseppina ad attendere l'avversario, il quale, frattanto, si era recato in una liquoreria di detta piazza. Ma un compagno dei due nemici intuì i suoi propositi e, per evitare disgrazie, avvertì una guardia, la quale, impossessatasi del L., chiamò il C. e condusse entrambi alla Polizia, dove spiegarono le loro ragioni. Ad interrogatorio esaurito l'impiegato sequestrò il coltello e rimandò i due uomini per i fatti loro.

Domestica che si raccomanda da sè. Una settimana fa, la signora Ida Dearti, abitante in via Ugo Foscolo 29, assunse al suo servizio la domestica Letizia M., di 17 anni, la quale, dopo soli tre giorni abbandonò improvvisamente la casa rubando due paia di mutande, un asciugamano, due camicie e una blusa, per il complessivo valore di 18 corone. L'altra sera alle 8.30, la signora, passando per la via Giosuè Carducci, s'imbattè nella ladra e la fece arrestare. La M. fu assunta a verbale alla Polizia e poi condotta in gattabuia.

Caduto in mare. Iermattina alle sei venne accompagnato all'infermeria Treves certo Erminio St., di 50 anni, il quale in via Vincenzo Bellini, colto da malore improvviso, era caduto in mare. Alcuni passanti lo avevano estratto.

Dopo le prime cure venne accompagnato all'Ospedale, con una vettura.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il giornaliero Giovanni Andreysek, di 36 anni, abitante a Servola N. 78, mentre lavorava alla Ferriera, causa una vampata sfuggita da un forno, riportò ustioni al braccio sinistro. Recatosi all'Ospitale fu accolto nella divisione dermatologica.

Cadute. La bambina di tre anni Irene Frari, abitante in via Piranella 4, ieri, cadendo, riportò una contusione al mento.

Riccardo Osanna, di 19 anni, studente, abitante in via della Procureria 6, ieri, facendo ginnastica, cadde e riportò alcune escoriazioni al naso.

Stanotte alle 12.30 fu trasportata all'Ospedale Anna Ive, di 17 anni, la quale poco prima nella sua abitazione in via del Solitario N. 5 era caduta dal letto. I parenti, sollevatala, si avvidero che la poveretta aveva perduto i sensi. Il medico di turno constatò che nel cadere la giovane doveva aver battuto molto fortemente il capo, in modo che le si era manifestata la commozione cerebrale; e la fece accogliere nella quarta divisione.

Giuseppe Iellen, di 57 anni, bracciante, abitante a Roiano 172, cadendo, riportò una contusione al costato destro.

Ricorsero alla Guardia medica.

Lotto. Estrazioni dell'11 corr.

Bruna	44	40	3	83	16
Innsbruck	39	43	37	51	72

Corrispondenza aperta. - *Interessante.* Libri che trattino del magnetismo e dell'ipnotismo ve ne sono a centinaia. — *Riconoscentissima.* I magazzini del Printemps a Parigi esistono sempre; altri magazzini dello stesso genere: Louvre, Pygmalion, Bon Marché, Samaritaine. *Elettricista.* Si dice «il morale» e «la morale», ma son cose tanto diverse! — *Mery, Pola.* Le sedie di pelle si puliscono con l'alcool. — *Ci Sh.* «La spigolatrice di Sapri» è del Mercantini. *None.* Albona ha 10.923 ab.; Bergamo ne ha 48.000. *Un forestiero.* Ci sono a Trieste otto fabbriche di candele steariche. — *Italia.* Prenda la grammatica tedesca del Claus. — *M. B.* Scuole serali gratuite di stenografia tedesca non vi sono; pagando, troverà maestri quanti ne vuole. *Preghiera.* Distenda sulla macchia d'olio fatta sulla carta della magnesia in polvere, vi soprapponga un foglio di carta asciugante e poi un ferro da stirare; cambi dopo qualche ora la polvere e la carta.— *Gisella.* Ai pesci rossi degli acquari si dànno a mangiare dei vermiciattoli che si trovano fra le erbe dei ruscelli; poco o niente pane. — *Redenta.* Si tingono i cappelli di paglia in nero con la vernice che si applica abbondantemente per mezzo di un pennello.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 19.—, ore 2 pom. 25.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 767.8. Oggi: alta marea 11.30 ant. e 11.26 pom. - Bassa marea 5.9 ant. e 6.2 pom.

Ogni giorno una. In campagna:

— Di che cosa vive questa gente?

— Di maiali, d'inverno, e di forestieri nell'estate.

ASTERISCHI

Una comitiva di studenti universitari del Regno fu ieri di passaggio per la nostra città. I nostri studenti li accolsero fraternamente e una commissione dei graditissimi ospiti venne al nostro ufficio ad esprimere tutta la loro vivissima riconoscenza per la cordialità affettuosa onde furono ricevuti dai colleghi di Trieste.

★

Quarant'anni di attività commerciale compiva ieri uno dei più diligenti e più intelligenti impiegati della Società in spedizioni «Adriatica», signor Giovanni Buttazzoni. In tale occasione tutti i compagni di lavoro, dai direttori ai colleghi e ai braccianti, vollero presentargli le loro congratulazioni e offrirgli doni di valore.

★

La gentile signorina Valeria Miclavetz è andata sposa al signor Giuseppe Ipavitz.

TEATRI.

Minerva. Molta ilarità destò ieri, come sempre, «L'onorevole Campodarsego», a cui Brizzi, Corazza, la signorina Martini e gli altri diedero una spigliata recitazione.

Per questa sera s'annunzia una novità: «Goldoni a Parigi», di E. Beraldi.

Fenice. Iersera alla seconda della «Carmen» c'era un bel teatro.

Oggi si riprende «Crispino e la Comare» dopo il quale i tre tenori della compagnia si produrranno in una sfida a chi più griderà: «Di quella pira», la classica cabaletta del «Trovatore».

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia veneziana la «Comicissima. Ore 8.30. *Goldoni a Parigi*, in 3 atti di E. Beraldi (nuovissima). - *Sindaco e cavaliere*, farsa.

FENICE. Compagnia lirica lillipuziana. Ore 8. *Crispino e la comare*, in 3 atti dei F.lli Ricci.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un nuovo piroscafo pel trasporto degli agrumi.

Ieri, proveniente da Catania, in tre giorni di viaggio, arrivò qui il nuovo piroscafo italiano «Sempre avanti», al comando del cap. Antonino Zappalà. Il «Sempre avanti», ex norvegese «Pluto», è stato acquistato dalla ditta F. Todero Musmeci di Catania, e fratelli di Lenardo di Trieste. Stazza 301 tonnellate di registro netto ed ha la velocità oraria di 15.5 miglia.

Come già l'altro piroscafo «Alleanza» della stessa ditta armatrice, anche il «Sempre avanti» sarà esclusivamente destinato al trasporto celere degli agrumi dalla Sicilia a Trieste, che come il primo specialmente si presta al miglioramento e al maggiore incremento del traffico agrumario tra i vari porti della Sicilia e il nostro.

Il disincaglio del veliero lussignano «Sutrio».

Abbiamo riferito l'arrenamento dello scooner a.-u. «Sutrio» di Lussinpiccolo, avvenuto presso Sabbioncello (Dalmazia). Ora apprendiamo che il piroscafo «Gorizia» del Lloyd al comando del cap. Winterhalter, navigando in quei paraggi e visto il veliero incagliato, gli offerse assistenza. Da bordo del «Gorizia» fu portata sul «Sutrio» una grossa gomena, la quale fu assicurata all'albero del veliero. Quindi il «Gorizia» iniziò la sua opera di salvataggio, e dopo qualche energica strappata riuscì a disincagliare il veliero che dallo stesso «Gorizia» fu rimorchiato senza danni apparenti nel porto di Curzola.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Wurmbrand» da Gravosa e scali con 170 passeggeri, «Hungaria» da Venezia con 173 pass., «Habsburg» da Alessandria e Brindisi con 20 pass., «Thetis» dall'Albania e la Dalmazia; il pir. ital. «Sempre avanti» da Catania con 2 pass.; i pir. a.-u. «Seraievo» da Metcovich, «Lodovica» da Nuova Orleans e Marsiglia, «Zrinyi» da Valenza e Bari con 25 pass., «Venezia» da Cattaro con 11 pass.; il veliero italiano «Sebastiano S.» da Cotrone; e il veliero ellen. «Agios Petros» da Durazzo.

— Partirono i pir. del Lloyd «Helios» per Brindisi, la Soria e Alessandria, «Vila» per Metcovich, «Hungaria» per Venezia; i pir. inglesi «Carpathia» per Fiume e Nuova York, «Jago» per Londra, e il pir. ellen. «Argo» per Taganrog.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Anna Goich» arrivò il 10 ad Alessandria, «Arpad» il 9 a Marsiglia, «Maria B.» arrivò l'8 a Metcovich, «Urania» proseguì il 10 da Porto Saïd per Bassorah, «Szeged» partì il 9 da Santos per Rio Janeiro e Trieste, «Filippo Artelli» pro-

N. 2511.

AVVISO D'ASTA.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 15 Settembre a. c., dalle ore 8 ant. in poi, verrà tenuto sopraluogo nella località Scarlenia del Comune censuario di Carsette un pubblico esperimento d'asta allo scopo di allogare al miglior offerente i lavori di costruzione della nuova strada Carsette-Gambozzi-Scarlenia, in diminuzione del prezzo di grida di cor. 35.000.

Il lavoro verrà diviso in lotti.

Il preventivo, i disegni e le condizioni d'asta sono ispezionabili nella locale Cassa civica durante le ore d'ufficio.

DAL MUNICIPIO DI BUIE
li 5 Settembre 1907.
Per il Podestà: **G. Festi.**

N. d'aff. Pt. IV 64/95-208/I.

Asta giudiziale volontaria di stabili.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale in aff. civ. Sez. I, Trieste, vengono venduti a pubblico incanto dietro domanda del sig. avv. dott. Ottocaro Rybar, quale tutore della min. Antonia Crisanaz e curatore dell'interdetta Giuliana ved. Crisanaz, gli stabili qui sotto specificati assieme alle loro pertinenze, e precisamente:

I. In **S. Maria Madd. Inf.:** T. N. 1146 Cat. 415, T. N. 1149 Cat. 415, T. N. 1150 Cat. 415, T. N. 1148 Cat. 415, T. N. 1152 Cat. 417, T. N. 1153 Cat. 418, T. N. 1154 Cat. 418, T. N. 1155 Cat. 419, T. N. 1156 Cat. 418, T. N. 2150 Cat. 414, T. N. 1157 Cat. 419 e 420, T. N. 1158 Cat. 421, T. N. 1160, Cat. 422, T. N. 1161 Cat. 423, T. N. 1162 Cat. 423, T. N. 1164 Cat. 425 e 204, T. N. 2363 Cat. 424, T. N. 1159, Cat. 421, T. N. 1725 Cat. 416;

II. In **Plavia:** P. T. 33 Cat. 108, 1166/4, 1166/2, 1166/3, 1166/1, 67/1, 67/2;

III. In **Muggia:** P. T. 412 c. t. 4 Cat. 82/6, c. t. 4 Cat. 82/5, c. t. 5 Cat. 437, c. t. 5 Cat. 122, c. t. 5 Cat. 123;

IV. In **Dolina:** P. T. 165 c. t. 1,

fissandosi la prima voce d'asta in corone 107.000. L'asta avrà luogo il giorno **24 Settembre 1907, alle ore 9.30 ant.,** nella stanza N. 31 del firmato Giudizio.

Offerte inferiori al prezzo di grida non verranno accettate. Ai creditori assicurati sul bene resta riservato il loro diritto d'ipoteca senza riguardo al prezzo di vendita.

Il ricavato ottenuto dall'asta verrà giudizialmente depositato.

Le condizioni d'incanto possono ispezionarsi presso la cancelleria del firmato Giudizio, fino al giorno dell'udienza, dalle ore 9 ant. fino alle 1 pom. (camera N. 30).

Resta riservato a sensi del § 278 Proc. onor. alle proprietarie minore Antonia e interdetta Giuliana ved. Crisanaz, rappresentate dall'avv. dott. O. Rybar, loro tutore e rispettivo curatore, un termine di giorni 8, dopo seguita la delibera provvisoria per render questa definitiva con la loro definitiva adesione.

Trieste, 25 Luglio 1907.

I. R. Giudizio distrettuale in affari civili
Sezione I.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

seguì il 10 da Costantinopoli per Taganrog.

Lloydiani. «Trieste» proseguì il 9 da Colombo per Madras, «China» il 10 da Aden per Colombo.

11 Settembre

Da POLA.

— Il comandante Hassek a riposo. Stasera nella seduta della Giunta comunale fu deliberato di collocare a riposo il comandante del corpo delle guardie municipali, Hassek.

— Adunanza di esercenti. Stamane nella sala «Apollo» si tenne l'annunciata adunanza generale di esercenti, obbligati all'imposta di consumo. I presenti erano un centinaio; presiedeva la seduta il signor Luigi Dejak. Dopo brevi comunicazioni della presidenza si passò subito al punto più importante dell'ordine del giorno, cioè alla discussione e deliberazione circa l'assunzione del dazio consumo sulle carni e sul vino per il triennio 1908-1910 in regia del Consorzio degli esercenti. Sull'argomento di vitale importanza per il consorzio, chiesero di parlare parecchi oratori, che in generale si espressero in senso favorevole all'assunzione del dazio in regia consorziale, come lo fu per circa dodici anni consecutivi a questa parte. Il signor Drioli fece formale proposta che la presidenza che sarà poi eletta, sia incaricata di intavolare trattative coll'autorità di finanza per la stipulazione del nuovo contratto triennale. Tale proposta, appoggiata ed illustrata da altri presenti, viene accolta ad unanimità. Si passò quindi all'elezione della presidenza per il futuro triennio di attività consorziale. L'elezione si fece a schede secrete. Vennero eletti a maggioranza di voti i signori: Luigi Dejak, Carlo Obendorfer e Francesco Scala. I detti signori ricevono il mandato di stipulare e firmare il contratto con il sovrano erario. Dopodichè l'adunanza è sciolta.

— Marina a.-u. Oggi col «Lacroma» partì per Fiume il comandante della marina che si recherà poi a Vienna. La «Lacroma» ritornerà domani a Pola e passerà nella prima riserva. Sono giunte pure in porto tutte le altre navi componenti la squadra, essendo ormai le manovre estive finite. Stamane al molo grande si fece l'esercizio di sbarco degli equipaggi delle navi che poi presero parte agli esercizi di tiro.

— Un gendarme che ferisce. All'Ospedale provinciale fu accolto il cavatore Giovanni Tecovich di Giorgio d'anni 28, da Castelnuovo d'Arsa, il quale aveva riportato sei colpi di baionetta alla coscia sinistra. Egli narrò che le ferite risalgono a domenica scorsa notte e che gli furono prodotte da un gendarme accorso al rumore di una zuffa scoppiata fra esso Tecovich ed il suo compaesano Matteo Travissich per motivo d'interesse in un osteria di Castelnuovo. Sebbene gravemente ferito il Tecovich fu condotto assieme al Travissich alle carceri di Dignano, ma qui il suo stato peggiorò in modo che si ritenne finalmente necessario di mandare il ferito a Pola. Il Tecovich, che alla notte del fatto, era alticcio non ricorda il nome del gendarme feritore.

— Un soldato impazzito. Stasera alle 9 il milite di marina Russian, triestino, messo di sentinella al pontone «Bellona», impazzito improvvisamente, si spogliò completamente nudo. Il poveretto fu trasportato a forza a bordo.

— Disgrazia alla stazione. Ierilaltro nel pomeriggio alcuni muratori si erano recati col treno da Parenzo a Villanova e mentre scendevano a questa stazione il treno si mosse senza dare segnale in modo che parecchi caddero e si contusero. Più disgraziato degli altri fu il muratore Ambrogio Susanna d'anni 29, da San Vito al Tagliamento; il Susanna cadde e si produsse la frattura di alcune costole ed altre lesioni abbastanza gravi. Fu condotto per le cure a Parenzo e oggi giunse a Pola. E' degente all'Ospedale.

— Cronaca dei furti. Gli ignoti si introdussero stanotte nel cortile di Giovanna Sgomba al n. 9 di via Saturnina e ivi rubarono un grande mastello con una quantità di biancheria che vi era contenuta. La derubata mosse oggi denuncia. Anche a Giovanni Pacor gli ignoti fecero un tiro: stanotte egli aveva coperto con una grande tela incerata un carico di fieno ai campi di Altura. Stamane la tela, che vale corone 40 era scomparsa. Il Pacor sporse denuncia.

Da ROVIGNO.

— Un altro incendio. Iersera a ore 10.50 la signora Antonia ved. Spongia avvertì che al pianterreno della sua casa in contrada Carrera, ove si trova la sartoria del sig. Francesco Cherin, era scoppiato un incendio. Alle sue grida di soccorso accorse una guardia, che diede l'allarme. Ma l'incendio venne presto quasi del tutto spento con un apparato estintore «Minimax» e con alcuni secchi d'acqua. Sul luogo accorsero con premura lodevole i civici vigili, i quali attesero a spegnere del tutto il fuoco, che presentava molto pericolo per i quartieri soprastanti e per gli edifici vicini. Rimasero bruciati in parte alcuni mobili e danneggiati parecchi vestiti. Il danno, non troppo rilevante, è coperto da assicurazione. La causa dell'incendio è ignota.

— Bambino morto per aver bevuto estratto di aceto. Il giorno 6 giugno, Antonia ved. Vessel nata Monas, privata, di 52 anni, da Pola, si allontanò per un momento dalla sua abitazione, lasciandovi solo il fanciullo di due anni Lodovico Liendel di Teresa, che essa aveva accolto in casa sua dal gennaio. La Vessel supponeva che il piccino, come faceva sempre, l'avrebbe seguita. Non vedendoselo dietro, ritornò sui suoi passi e trovò il bambino che se ne stava fermo presso un tavolo ove c'era una bottiglia contenente estratto d'aceto. Poichè il bambino aveva costume di assaggiare quanto gli capitava di mangiabile o di bevibile fra le mani, dubitò che non avesse anche bevuto l'estratto d'aceto, tanto più che il bambino mostrava di trovarsi in istato non normale ed aveva la faccia tutta congestionata. Avuta da lui la conferma che effettivamente aveva bevuto l'estratto d'aceto, lo prese in braccio e lo portò all'Ospedale provinciale. Ma qui, nonostante tutte le cure, il piccino morì il giorno appresso. La sezione cadaverica mise in sodo che la morte era dovuta alle ustioni causate dall'estratto d'aceto ingoiato e dalla conseguente intossicazione. Perciò la ved. Vessel venne accusata del delitto contro la sicurezza della vita. Al dibattimento, presieduto dal cons. de Kümmerlin, venne udito quale perito il medico dott. Doblanovich, il quale rilevò fra altro che l'estratto d'aceto, che si vende liberamente in tutti i negozi di commestibili, come tale non può considerarsi quale un genere pericoloso, tanto più essendo molto probabile che se il fanciullo avesse bevuto l'estratto non in grande quantità e non a stomaco vuoto, ma a stomaco pieno, la morte non sarebbe subentrata. La Corte, in base a questo parere, pronunciò sentenza d'assoluzione.

— Tribunale circolare. In esito a dibattimenti presieduti dal cons. de Kümmerlin:

Arturo Marinuzzo di Antonio, commissionato, di 37 anni, da Pola, venne assolto dal delitto di corruzione elettorale;

Filippo Marion fu Antonio, spazzino, da Antignana, dimorante a Pola, di 44 anni, venne assolto dal crimine di furto;

Antonio Cernecca di Angela, scalpellino, di 19 anni, da Pola, venne assolto dal delitto di tumulto e condannato per contravvenzione d'illecita ingerenza nell'operato di persone dell'autorità, a 10 cor. di multa, commutabile in caso d'insolvenza in ventiquattro ore d'arresto;

Clemente Lanza di Francesca, cocchiere, di 27 anni, da Pola, venne assolto dalla contravvenzione di pubblico scandalo e condannato per crimine di pubblica violenza mediante restrizione della libertà personale a sei settimane di carcere duro inasprito con due digiuni;

Giovanni Bravar di Michele, agricoltore, di 33 anni, da Casserga (Caschierga) di Pisino, per crimine di truffa venne condannato a sei settimane di carcere duro inasprito con un digiuno ogni seconda settimana.

Da PARENZO.

— Rappresentanza comunale. La nostra Rappresentanza comunale tenne ieri seduta sotto la presidenza del podestà dott. Sbisà. Si approvò la proposta della Deputazione di istituire due borse di studio da conferirsi a due artieri del luogo per viaggi d'istruzione come richiesto dall'Istituto per il promovimento delle piccole industrie. Fu accolta pure la domanda della Giunta provinciale per concorrere alla spesa di costruzione di un ponte sul Quieto e della strada litoranea. Riconosciuta la necessità dell'opera, la Rappresentanza comunale si è impegnata di coprire con ²/₃ l'importo della spese che resterà scoperto dopo detratte le sovvenzioni della Giunta provinciale e del Governo, con ciò però che l'addizionale a ciò necessaria non sia superiore al 1% per un numero corrispondente d'anni.

Sull'offerta di costruire un nuovo pozzo per la ricerca d'acqua potabile, fu deliberato che, essendo per ora il Comune vincolato con l'impresa costruttrice dell'acquedotto di scavare cioè il pozzo nel raggio di distanza di 400 metri dall'attuale pozzo, sia tenuto fermo il deliberato già preso, salvo a prendere in considerazione la nuova offerta in caso che si rendesse necessaria la ricerca d'acqua in un terzo luogo.

A far parte della Commissione ai reclami per le prossime elezioni comunali, furono nominati i rappresentanti comunali avv. Vergottini, Giuseppe Calegari, Antonio dott. Pogatschnig e Antonio Zelco.

— Gita per Visignano. In occasione del XXV anniversario della fondazione della Società Operaia di Visignano, anche questa Società Operaia ha deliberato d'intervenirvi col vessillo sociale. Alcuni soci stanno poi organizzando una gita a quella volta.

Da CHERSO.

— Un saggio appello ai maestri. Il Consiglio scolastico distrettuale ha emanato una nota, con cui si fa caldo invito ai maestri di cooperare efficacemente coi loro mezzi alla protezione e conservazione dei monumenti storici e artistici. Si fa appello alla cultura e al senso artistico dei maestri, ai quali non può sfuggire la importanza che oggetti di valore storico siano conservati al paese; ed è appunto nelle intenzioni del Consiglio scol. prov. che la intelligente loro cooperazione sia diretta a impedire, con l'ammaestramento ed abile consiglio, che oggetti di antichità vadano venduti ed esportati o abbandonati a deperimento. Le loro prestazioni in questo campo dovranno essere rivolte principalmente a proteggere oggetti d'arte che trovansi in mano di privati; laddove per oggetti che sono in possesso delle chiese, le cure dei maestri dovranno limitarsi a illuminare la popolazione, destandone l'amore e l'interesse per la conservazione delle opere di pregio, ma ciò senza parere di voler esercitare verso le autorità ecclesiastiche pretese di controllo e di indebita tutela.

Da VISIGNANO.

— La festa della Società di m. s. Ecco il programma della festa che si terrà a Visignano il 15 corr. per la ricorrenza del XXV.o anniversario di fondazione della Società Operaia di mutuo soccorso:

Ore 6.30 Sveglia con la banda della Società Filarmonica. Ore 9. Ricevimento delle rappresentanze delle società consorelle che avranno partecipato il loro intervento. Ore 11. Inaugurazione del vessillo sociale e commemorazione del XXV.o anniversario. Ore 16. Concerto. Ore 17. Giuoco di tombola. Ore 18. Ballo. Ore 21. Fuochi d'artificio.

Da SAGRADO.

— Sopraluogo commissionale. Il Capitanato distrettuale ha fissato per mercoledì 18 corr., alle 8 ant., il sopraluogo commissionale per la scogliera di difesa all'Isonzo. Il progetto troverà certo il massimo appoggio degli enti interessati, poichè questo lavoro a difesa della borgata dalle irruenti brentane è urgentemente necessario.

— Intorbidamento dell'Isonzo. Mercè le sollecite prestazioni del dirigente il Capitanato distrettuale conte Mels-Colloredo, venne eliminato il grave inconveniente sanitario dell'intorbidamento dell'acqua dell'Isonzo che, causa la persistente siccità, veniva adoperata per molti usi domestici.

Nomina.

Consiglio scolastico distrettuale nomi- la signorina Emma Casagrande, di Go- ia, a maestra insegnante nella scuola polare di S. Martino del Carso.

Cassa ammalati.

menica 15 corr., alle 10.30 ant., nella a del Municipio, si terrà l'adunanza nerale della Cassa distrettuale per am- alati in seconda convocazione.

Da GORIZIA.

Gita sociale.

Gabinetto di lettura farà una gita do- enica 15 corr. a S. Martino del Carso. rtenza col treno delle 2.17 dalla Stazio- della Meridionale; arrivo a Rubbia alle 27; salita oltre S. Michele a S. Marco e indi discesa a Sdraussina; spuntino la trattoria «Al Gelso»; partenza da raussina alle 6.08; ritorno a Gorizia e 6.26.

Fermaglio perduto a Trieste e ritrovato a Gorizia.

iamane entrò nel negozio dell'ottico e oielliere signor Clemente Donati, in via ll'Arcivescovado 1, una donnina che e stimare un fermaglio di diamanti in- ecciato a serpente. Col ricavato del fer- aglio la donna voleva comperare un io di orecchini per la sua figliuola. Il alore del fermaglio mise in sospetto il oielliere circa la provenienza dell'og- tto, ed interrogò la donna, che disse di erlo trovato. Il sig. Donati consigliò al- a la donna di andare a depositare l'og- tto all'ufficio di Polizia. La donna però n si diede per intesa; invece di andare l'ufficio di Polizia, che è in piazza rande a pochi passi di distanza dal ne- zio Donati, scantonò in via delle Scuole di là in Corso Verdi. Il gioielliere però vverti una guardia civica che era di antone in quei pressi, la quale accom- agnò la donna alla Polizia. La donna, aterina Emilia Muarich, di 40 anni, da rra, disse di aver trovato il fermaglio Trieste e che lo aveva trattenuto cre- endolo di poco o nessun valore. Fu ri- essa in libertà ed il fermaglio fu tenuto disposizione del suo legittimo proprie- rio.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo in Chiadino-città sito in Via Manzoni r cor. 55000; stabile in città posto in Via lla Madonnina per cor. 65000; stabile in città N. 3 di Via Belvedere per cor. 264000.

Mutui

Cor. 10000 al 6%, a peso di uno stabile in hiadino-città.

Bizzarria.

Per unir corpo ed anima
Nessuna cosa vale
Quanto l'idea di vincere
Una vocale.

Spiegazione del giuoco precedente:
CAPPA. COPPA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 11 Settembre. — (I nu- eri fra parentesi indicano la chiusura precedente). ienna fuori borsa segna: Credit 635.—, Staatsbahn 3.—, Alpine 610.—, Lotti turchi 182.—. - La Borsa Berlino chiude debole. Credit 198.90 (198.75), Di- onto 168.50 (168.75). — Milano segna in chiusa: ambio 99.87 1/2 (99.85), Rendita 102.12 (102.10), Meri- ionali —.— (670.—), Mediterranee —.— (401.—), arigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, iusa francese 94.66 (94.65), Italiana —.— (—.—), agnuola 91.87 (91.90), Banche Ottomane 684.— 3.—) Rio Tinto 1811 (1831), Lotti turchi 165.25 56.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni redit 634.— a 636.—.

Listino. Napol. 19.13 a 19.17, Zecch. 11.25 a 11.35, re sterline 23.98 a 24.04, Londra 240.35 a 241.—, rancia 95.55 a 95.85, Italia 95.60 a 96.—, Banconote aliane 95.60 a 96.—, Germania 117.40 a 117.70, Ban- note germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta .10 a 96.40, Rendita austriaca in corone —.— a —, Rendita ungherese in Corone da 92.05 a .35, Credit 634.50 a 636.50, Italiana 101.— a 101.60, taatsbahn 663.— a 665.—, Lombarde 156.50 a 158.50, otti turchi 181.— a 183.—.

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolid. 82 5/16, Lom- ardi 6—, Argento 31 1/4, Rend. Spagnuola 91 1/4, aliana 101 1/4, Cambio su Vienna —.—. Sconto di azza 4 1/16.

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 94.65. endita ital. 3 3/4% —.—, Rendita Spagnuola esterna .87, Azioni Banca ottomana 684.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —. Rendita Turca unif. 94.80, Cambio Londra 1.50, Rendita austr. in oro 98.70, Rend. ungh. in o 4% —.—, Länderbank 461.—, Lotti Turchi 165.25, anca di Parigi 142.25, Meridionali ital. 669.—, Azioni io Tinto 1811.

Francoforte 11. (Borsa della sera). Azioni del redit austr. 198.80. Ferrate dello Stato 141.80, Lom- arde 31.—.

Caffè. *Amburgo* 11. (Chiusa). Santos good ave- age per settembre 32.—, per dicembre 32.50, per arzo 33.—, per maggio 33.50.

Havre 11. (Chiusa). Santos good average per mese rr. (per 50 chilogrammi) a fr. 42.50, dicem. 42.—.

Nuova York 11. Apertura Rio per consegne future az.o sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 11. — Mercato calmo. Tenders bochets 1. Vendite 12000 compresi affari con- gna. Importazione 2000. Merce americana a con- gna da qualunque porto L. M. C. Settembre /100, Settembre-Ottobre 6 /100, Ottobre-Novembre /100, Novembre-Dicembre 6 54/100, Dicembre-Gennaio /100, Gennaio-Febbraio 6 62/100, Febbraio-Marzo 6 52/100, arzo-Aprile 6 ? /100, Aprile-Maggio 6 53/100, Maggio- ugno 6 51/100.

Metalli. *Londra* 11. Stagno (Straits) Apert.: 166 1/4, hiusa 165 1/2. Rame Chile Baars good. ord. brand. pert. pronto 67 1/2, per 3 mesi 67 3/4.

Petrolio. *Anversa* 11. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 11. Ravizzone per mese corr. 85.50, per ottobre 86.—, novembre-dicembre 85.50, gen- naio-aprile 83.75. calmo

Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 18.25, per ottobre 18.40, per novem.-febbr. 18.75, per gennaio- aprile 18.75. calma

Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 23.30, per ottobre 23.50, per novem.-febbr. 23.90, per gennaio- aprile 24.10. staz.o

Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.90, per ottobre 31.45, nov.-febbr. .05, gennaio-aprile 31.10. staz.a

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 52.50, per ottobre 43.50, gennaio-aprile 42.—, maggio-agosto .25. staz.o

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio 88° uso nuovo .25-25.50, calmo, bianco per mese corr. 27 7/8, per . 28 3/8, per ottobre-gennaio 28 3/8, gennaio-aprile /2. Raffinato 59.50 a 60.—. calmo

Amburgo 11. (Chiusa). Per settembre 20.15, otto- bre 20.—, novembre 19.90, dicembre 19.95, gennaio .10, febbraio 20.20. debole

Londra 11. Java a scell. —.—. Rappe greggio a . 10 1/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Gene- rali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 11 Settembre, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Ed. Musil	13	Scaricazione
1a	Lodovica	13	»
1b	Dubrovnik	11	Caricazione
5	Rowena	15	Scaricazione
6	Cleopatra	12	Caricazione
8	E. F. Ferdinand	16	Scaricazione
12a			
12b	Sempre-Avanti	13	»
13a	Zriny	13	»
13b			
14	M. Baquehem	22	»
17	Sapho	13	Caricazione
21	Alga	17	Scaricazione
22	Giulia	14	Caricazione
23	Preseveranza	20	Scaricazione
24	Jenny	15	Caricazione
25			
Molo I	Orion	14	Scaricazione
» II			
Molo IV	Elda	13	Cariaczione
» IV	Nereo	14	Scaricazione
» 0	Picton		
» 0			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente capacissima cameriera. Via Carradori N. 12, terzo piano. 749

CERCANSI prontamente brava cameriera e donna di servizio per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 739

CERCANSI nel Litorale rappresentanti bene introdotti nel ceto commerciale, per nuovo e facile articolo, condizioni buonissime. Scrivere con proprie referenze: E. Cattalan e C.o, via Acquedotto 31. 11920

CERCASI brava cuoca a giornata. Indirizzo al Piccolo. 616

CERCASI **signorina tedesca perfetta stenografa, bella calligrafia. Offerte «L. O.» posta Tergesteo.** 17950

CERCASI domestica, per lavori di casa. Indirizzo Piccolo. 949

CERCASI cuoca per trattoria italiana Graz, buona paga. Presentarsi via San Michele 17, secondo, sinistra. 12961

CERCASI prontamente ragazzo oppure mezzo lavorante orologiaio. Indirizzo al Piccolo. 12956

CERCASI domestica, subito. Indirizzo al Piccolo. 946

CERCASI ragazzo per negozio cappelli. Giov. Vidali, S. Antonio 4. 8149

CERCASI prontamente brava domestica. Via Ireneo N. 10, terzo piano. 8140

CERCASI ragazzo mezzo facchino, onesto, laborioso, adeguata retribuzione. Offerte con referenze «Facchino» Piccolo. 8123

CERCASI **domestica per piccola famiglia. Buona paga. Canova 22, porta 13.** 1012

CERCASI prestaservizi, mattina e dopopranzo. Kandler 5, porta 3. 8127

CERCASI brava prestaservizi. Pietà 33, terzo, porta 22. 8134

CERCASI prontamente garzona modista, cor. 2 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 953

CERCASI cameriera, mezza giornata. Indirizzo Piccolo. 892

CERCASI prestaservizi, per tutto il giorno. Parini 9, secondo piano. 911

CERCASI prontamente giovanotto educato, 16 anni, per servizio in ufficio tecnico di primario stabilimento in Trieste. Paga cor. 10 settimnali. Offerte con referenze «Educato» al Piccolo. 8110

CERCASI prestaservizi, dalle 3.30 alle 5. Buone referenze, paga cor. 18. Indirizzo Piccolo. 919

CERCASI donna di servizio, dalle 7 alle 4. Indirizzo Piccolo. 922

CERCASI prestaservizi, per giornata, corone 18 mensili. Indirizzo Piccolo. 918

CERCASI **ragazzo di buona famiglia che abbia cognizioni del tedesco per primaria casa spedizioni. Preferiscesi chi era già occupato presso speditore. Offerte sub «Carriera» Piccolo.** 8159

CERCASI cuoca semplice, con buoni attestati. Via S. Lazzaro 1, II. 886

CERCASI giovane fonditore. Fonderia Lapagna. 794

CERCASI, per pronta entrata, giovane comptoirista, versato nella contabilità, lavoratore serio ed indefesso. Offerte con curriculum vitae, pretese, ecc. Casella postale N. 121, Fiume. 11698

CERCANSI ragazze per macelleria, si preferisce già pratiche. Indirizzo al Piccolo. 1014

CERCASI ragazzo, con paga, lavoratorio cartonaggi. Via del Monte 9. 1010

CERCASI prontamente ragazza per tutti i lavori di casa, che sappia cucinare da sola, disponga di buoni attestati. Via Cecilia 14, terzo piano, porta 11. 8073

CERCASI **ragazza con buona paga come incassante, che sia già stata occupata presso speditore. Preferiscesi con cognizioni della lingua tedesca. Offerte con referenze «Onestissima» Piccolo.** 8160

CERCASI per 1. ottobre signorina che parli correttamente l'italiano, che sia d'aiuto nei lavori domestici e sappia cucire. Offerte sub «L. B.» Piccolo. 8072

CERCASI prontamente abile cuoca. Piazza Caserma N. 1, I piano. 8165

CERCASI prestaservizi, per tutto il giorno. Via Madonnina 49, secondo piano, porta 9. 8163

CERCASI lavorante sarta da donna. Via Zaccaria 3, secondo piano. 8158

CERCASI prontamente ragazzo apprendista pasticciere. Via Belvedere 94. 965

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Via Paduina 11, I, porta 6. 8165

CERCASI ragazza venditrice, luce incandescente. Vitez, via dell'Arsenale 2. 8171

CERCASI brava prestaservizi, tutta mattina sette alla mezza. Indirizzo Piccolo. 956

CERCASI prestaservizi, per qualche ora della mattina. Via Benvenuto Cellini 7, terzo, scala II, porta 17. 968

CERCASI garzona sarta donna bravina, con paga. Via Geppa 10, primo piano. 967

CERCASI per primaria casa, praticante perfetto nella lingua serbo croata, con bella calligrafia. Riceverebbe subito adeguato stipendio. Offerte sub «Serbo croato» al Piccolo. 858

CERCASI prontamente bravo polentaio, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 874

CERCASI ragazzetta quindicenne confezione calzoni. Indirizzo Piccolo. 829

CERCASI domestica per trattoria. Via Bastione N. 3. All'antico Hotel. 809

CERCASI una donna di servizio. Via della Caserma 16, I. 8080

CERCASI serva. Crosada N. 11, Frittolino. 806

CERCASI serva da mattina a sera. Via Istituto 20, III piano. 805

CERCASI domestica, con buoni attestati, che sappia cucinare, preferibilmente tedesca, per famiglia tre persone adulte. Via Alessandro Volta 14, II, porta 6. 8084

CERCASI domestica stabile o tutto il giorno. Via Boschetto 15, II. 885

CERCASI prestaservizi per la mattina, presso coniugi soli. Tiziano 2A, III. 841

CERCASI ragazza prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 788

CERCO bravo mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo Piccolo. 895

CERCO ragazzo per magazzino vini. Indirizzo al Piccolo. 1019

BAMBINAIA con buoni attestati, pratica bambini, buona salute, cercasi per bambina di un anno. Offerte sub «Bambinaia» al Piccolo. 475

STABILIMENTO stiratura cerca portatrice. Via dell'Olmo N. 14, III. 935

RAGAZZO con paga cercasi pel negozio stoviglie via Campanile 19. 920

PRIMARIA ditta cerca piazzisti, viaggiatori, preferiti pure conoscenza privati, richiedonsi ottime referenze. Offerte «Introdotti» Piccolo. 8074

PRATICANTE **preferibilmente dattilografo cercasi prontamente per studio avvocato, Via Nuova 6 II, 2-3 pom.** 8168

NEGOZIO fotografico cerca ragazzo. Corso 2, I, Polli. 846

RAGAZZO mezzo facchino, buona paga, cerca Levi, Piazza Borsa 11. 8085

RAGAZZA italiana cercata da piccola famiglia per bambino. Via Ss. Martiri 22, porta 13. 860

CERCO **giovane impiegato di magazzino e scrittoio che conosca tedesco. Presentarsi con offerta scritta a Giov. Muzzatti, Squero nuovo 1.** 8091

SI cerca giovane per negozio. Indirizzo al Piccolo. 823

FALEGNAMI lavoranti capaci cerco prontamente. Via Bachi 3. 8103

PRETASERVIZI cercasi prontamente. Farneto 35, III, porta 16. 891

PORTINAIO. Cerco portinaio per casa signorile. Marito, moglie senza prole. Può essere sarto o pensionato. Riceverebbe alloggio gratuito nonchè piccola paga mensile. Offerte sub T. T. al Piccolo. 844

PRESTASERVIZI cercasi. Via Vienna N. 17, IV p. 807

UN distinto signore solo cerca una persona con buoni attestati per tutti lavori domestici. Rivolgersi cancello Colautti, via Valdirivo N. 40, pianoterra. 870

PIAZZISTA attivo, ben introdotto nelle pistorie-pasticcerie ecc. cercasi. Sola provvigione sub «Cioccolata» Piccolo. 8075

RAGAZZO con paga prende subito negozio manifatture via S. Nicolò 14, Romano figli. 12957

RARA occasione! Viaggiatori privati, rivenditori, signori e signore guadagnano 10-20 marchi al giorno. Viaggiatori di commercio possono guadagnare oltre 120 marchi settimanali. Charles Horton, Kattowitz 12. 57120

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, stenografo tedesco, dattilografo, cerca stabilimento industriale. Offerte, pretese «Lavoratore indipendente» Piccolo. 678

PRONTAMENTE cercansi signori quali agenti, riscuotitori per clientela privata verso paga e provvigione. Indirizzo Piccolo. 743

SIGNORINA **assolta accademia, bella calligrafia, abile comptoirista, pronto collocamento. Offerte, pretese, referenze «M L 997» Piccolo.** 607

FALEGNAMI capaci per mobili e garzoni principianti cercansi. Via Fabio Severo 36. 388

BONNE italiana cercasi dalle 4 alle 7. Indirizzo al Piccolo. 12941

CERCO domestica per tutti lavori. Indirizzo Piccolo. 840

CERCO praticante. H. Zobel. 8089

OFFRESI perfetto contabile per alcune ore pomeriggio. A. Z. al Piccolo. 822

OFFRESI brava sarta casa e fuori. Offerte «Sarta» al Piccolo. 825

INFERMIERE buoni attestati, pratico qualunque malattia, anche per alienati, cerca occupazione in famiglie. - Offerte «Infermiere» Piccolo. 968

GIOVANE con lunga pratica lavori scrittoio, cerca occupazione presso primaria ditta. Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 957

OFFRESI distinta signora giovane, alcune ore al giorno come dama compagnia oppure lettrice anche a persone sofferenti, parla perfettamente italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 950

CERCO primaria ditta, quale corrispondente quattro lingue, cassiere, viaggiatore, contabile. Offerte «Pellami» Piccolo. 942

IMPIEGATO pratico manipolazioni di cassa, con conoscenza tenitura libri, lingua italiana, tedesca, incaricherebbesi ore libere, registrazioni, presso negozianti manifatture, commestibili, drogheria, ecc., verso tenue compenso. Gentili offerte sub «Impiegato» Piccolo. 12926

ASSOLVENTE accademia commercio, cerca prontamente posto corrispondente tedesco-boemo. Offerte sub «Boemo-tedesco» Piccolo. 444

CONIUGI senza prole cercano occupazione per portinai. Indirizzo al Piccolo. 677

SERIO **onesto riscuotitore capacissimo della piazza, volendo migliorare posizione offresi per incassi, manipolazioni doganali, bancarie, ottimi attestati, volendo dispone cauzione. Offerte Piccolo sub «Affarista».** 11902

OFFRONSI madre figlia quali portinaie, casa decente. Offerte sub «Persone oneste» al Piccolo. 11815

IMPIEGATO pensionato, cinquantenne, assumerebbe amministrazione villa signorile eventualmente annessi stabili. Referenze primarie. Offerte al Piccolo sub «Pensionato». 815

RAGAZZA 16 anni di buona famiglia tedesca, parla anche sloveno, cerca posto quale venditrice, cassiera o qualunque altro impiego. Gentili offerte sub «Principiante» Piccolo. 871

VEDOVA civile, assolto scuola per infermiere, cerca famiglie assistere ammalati. Indirizzo Piccolo. 906

DONNA onesta cerca latteria in consegna. Indirizzo al Piccolo. 909

DONNA seria indipendente, parla anche tedesco, capace tutti lavori domestici cerca posto presso piccola famiglia. Offerte sub «Giliala» al Piccolo. 8142

OFFRESI cuoca a giornata prontamente. Scrivere «Cuoca I.» Piccolo. 8138

RAGAZZA offresi cameriera presso famiglia, possibilmente fuori, Graz o Vienna. Sub «Andreina» al Piccolo. 8164

OFFRESI signorina direttrice casa o come bonne presso famiglia con bambini. Offerte «Speranza» al Piccolo. 824

GIOVANOTTO diciannovenne conosce perfettamente tedesco, italiano, pratico mansioni scrittoio offresi. Gentili offerte sub «Comptoirista» al Piccolo. 868

BONNE tedesca, giovane, paziente, sa anche cucire, cerca posto. Sub «Kinderfreundin» Feistritz im Rosental, Kärnten. 966

CAMERIERA giovane, tedesca, si offre per fina casa, prontamente. Sub «Betty» Feistritz im Rosental, Kärnten. 966

AMMINISTRAZIONE stabili viene assunta a condizioni mitissime da esperto amministratore impiegato finanza. - Offerte «Amministrazione» Piccolo. 8162

CERCO mediatore per procurarmi posto amministratore villa signorile, eventualmente annessi stabili. Generosa ricompensa. Indirizzo al Piccolo. 816

CASSIERA pratica offresi, parla 4 lingue. Offerte al Piccolo sub «Dante». 812

LEZIONI

STUDENTE universitario italiano cercasi per istruzione, conversazione taliana a due ragazzi anni otto, dodici. Offerte Piccolo «Universitario». 926

DISTINTISSIMA maestra italiana, parla tedesco, francese, dà lezioni nel pomeriggio al proprio domicilio. Indirizzo Piccolo. 863

SIGNORINA assolto con distinzione esame magistrale, dà lezioni e ripetizioni in lingua italiana nelle materie scolastiche. Offerte particolareggiate al Piccolo sub «Distinta 1907». 110

INSTITUT Molière (autorizzato). Professori diplomati francesi insegnano propria lingua. Metodo rapidissimo. Preparazione esami. Traduzioni. Via Francesco Assisi 40 8098

MAESTRA diplomata istruisce letteratura e stilistica tedesca dagli elementi fino perfezione, eventualmente assume conversazione tedesca. Indirizzo Piccolo. 890

ISTITUTO educativo Michele 14 collegio-convitto, doposcuola. Scrupolosa sorveglianza. Ripetizione materie scolastiche. Corsi privati accelerati. Retta modica. 12828

MAESTRA abilitata con distinzione impartisce lezioni scolare scuole popolari cittadine, prepare all'esame abilitazione maestre froebeliane, modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 7239

RECITAZIONE. Lezioni d'arte drammatica, corretta pronuncia italiana, impartisce Cecilia Duse, attrice drammatica, via Giosuè Carducci N. 34, primo piano, sinistra. 495

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) lezioni, principianti, perfezionamento; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 867

DISTINTA signora dà lezioni tedesco a ragazzi e adulti 3 ore la settimana corone 5. Indirizzo Piccolo. 950

OFFRESI maestra piano bravissima, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 898

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

MARINO NEZZO

I. macchinista di I. classe del Lloyd austriaco i. r.

spirava questa mane alle ore 6 dopo brevi ma atroci sofferenze munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Maria** nata **Fuchs**, le figlie **Alice** maritata **Rizzi** e **Giorgina**, il genero **Antonio Rizzi** (assente), i nipoti, i fratelli e le sorelle partecipano coll'animo straziato agli altri congiunti ed agli amici tale sciagura.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 12 corr. alle ore 4 pom., direttamente al Campo Santo per essere deposte nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 11 Settembre 1907.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

†

Stamane alle ore 10 spirava serenamente

MARIA BONAVIA nata COSOLO.

Il marito **Giuseppe** e i figli **Giovanni, Fede, Pia, Alma** ed **Enrico,** affranti dal dolore, nel darne la triste notizia ai congiunti, amici e conoscenti, avvertono che le esequie funebri seguiranno Venerdì p. v. alle ore 10 a. m., ed esprimono in pari tempo i più sentiti ringraziamenti a tutte le gentili persone, che tanto s'interessarono durante la di lei breve malattia, come pure a quei pietosi che vorranno rendere alla cara estinta un ultimo omaggio, accompagnandone le care spoglie all'estrema dimora.

MONFALCONE, 11 Settembre 1907.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

LA scuola di disegno, taglio e confezione di vestiti, Fanny Luzzatto, si riapre il 16 settembre. Iscrizioni giornalmente. Corso 7, terzo. 831

5 corone mensili. Lezioni francese professore diplomato autorizzato. Scrivere: «Bézuchet» Piccolo. 8099

SIGNORINA impartisce lezioni ricamo, merletti, fuselli 2 fiorini mensili. Indirizzo Piccolo. 901

VENTICINQUE soldi lezioni dattilografia in abbonamento. Singole 50 soldi. — Cernè, via Caterina 4. 792

CORSO speciale di disegno pel taglio di vestiti, durata un mese, massimo 6 allieve. Si accettano iscrizioni giornalmente, dalle 10-12, dalle 3-5. Fanny Luzzatto. Corso 7, terzo. 832

BOHUS autorizzata scuola artistica d'istrumenti, canto, composizione. Via Cologna 7. 191

SALA Maly. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno, maestro. 857

AFFITTANZE

MAGAZZINO, vicinanze Caffè Portici Chiozza, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 732

CERCASI in posizione centrica, quartiere due stanze, camerino, cucina. Dirigere offerte sub «B. A. 9» al Piccolo. 386

CERCASI quartiere signorile, posizione centrica. Offerte «Quartiere» al Piccolo. 12964

CERCO camera, con costo, vicina Stazione Meridionale. Prezzo cor. 56. Offerte «A. R.» Piccolo. 952

PER STUDIO pittura cercasi ambiente grande, bene illuminato da nord possibilmente, casa signorile, città, pressi Acquedotto o campagna vicina. Scrivere: Orell, Rossetti 16. 8083

IMPIEGATO cerca camera ammobiliata, ariosa, tranquilla, con costo, pagamento quindicinale, vicino Giardino Pubblico. Offerte «Ruhe» Piccolo. 8152

SIGNORE cerca stanza ammobiliata presso distinta famiglia, con cucina tedesca. Offerte sub «Tedesco» Piccolo. 1018

DISTINTO signore cerca appartamento ammobiliato, a mese, di una stanza e gabinetto per dormire, primo o secondo piano, distante non più di sette minuti dalla piazza Caserma. Esigesi «confort» moderno. Prezzo 50-56 corone mensili. Offerte «Vienna» all'Hotel de la Ville. 958

CERCASI camera grande, ingresso libero, uso Scuola. Indirizzo al Piccolo. 820

CERCASI in campagna, stanza vuota, costo, o uso di cucina, per signora. Offerte al Piccolo sub «Autunno». 810

AFFITTASI stanza ammobiliata, presso piccola e distinta famiglia. Via Istituto 39, primo, porta 5. 8153

AFFITTANSI quartiere, stanza, magazzino. — Pregasi rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 8151

AFFITTASI prontamente vicino Meridionale, camera grande vuota, chiara, ingresso libero, splendida vista sul mare. Rivolgersi via Giovanni Boccaccio N. 4. Pistoria. 951

AFFITTASI prontamente stanza vuota. - Via Nuova N. 32, quinto piano. 8176

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Fonderia 4, secondo piano. 1007

AFFITTASI stanza vuota, uso di cucina. Giuseppe Gatteri 44, primo, 7. 8167

AFFITTASI prontamente camera vuota. - Via Nuova N. 45, terzo. 1022

AFFITTASI prontamente stanza grande, bene ammobiliata, costo. Gatteri 5, I, destra. 1020

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero; escluse donne. Farneto 38, porta 11. 1009

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca, per uno, due signori. Tivarnella 3, secondo, porta 10, presso Meridionale. 1002

AFFITTASI negozietto uso latteria, vendita pane. Via Piccola Fornace 1. 865

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, davanti. Piccolomini 6, I, porta 8. 862

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Corso N. 45, I. 876

AFFITTASI camera ammobiliata due letti o vuota. Via Boccaccio 2, I, destra. 877

AFFITTASI prontamente bellissima camera ammobiliata, uno o due signori, centro. Indirizzo Piccolo. 883

AFFITTASI bella cameretta vuota, in casa nuova, fior. 6. Indirizzo Piccolo. 884

AFFITTASI stanza ammobiliata senza vis-a-vis. Coroneo 13, porta 9. 785

AFFITTASI stanza vuota, con uso cucina, acqua. Istituto 4, p. 22. 788

AFFITTASI stanza tranquilla, vuota, signore o signora. Fontana 14, primo, destra. 8148

AFFITTANSI due belle camerette ammobiliate, disobbligate. Corso 2, III. 8107

AFFITTASI stanza ammobiliata, bellissima, volendo costo. Belvedere 24, primo, 7. 8109

AFFITTASI camerino ammobiliato, buon costo, a persona pulita. Ireneo 3, 7. 902

AFFITTASI stanza ammobiliata a signora o signorina. Chiozza 64, primo, porta 4. 8095

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, uno o due signori. Nuova 18, III. 8108

AFFITTASI prontamente quartiere quattro stanze, camerino, dispensa, cucina, cantina. Massimo «confort». Galileo 3. 12963

AFFITTANSI prontamente due stanze elegantemente ammobiliate, anche costo, Fontanone 16, terzo. 12959

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Via Caserma 6, I. 12960

AFFITTANSI camerino chiaro, camera davanti, acqua. Conti 20, pianoterra. 12955

AFFITTASI prontamente quartiere in campagna, vista al mare, panorama stupendo, cinque stanze, cucina, acqua, corone 900 annue. Indirizzo Piccolo. 934

AFFITTASI stanza vuota in casa nuova, dietro Liceo. Cereria 10, III, porta 9. 382

AFFITTANSI camera grande, una piccola vuote. Scussa 5, mezzanino. 479

AFFITTASI stanza ammobiliata cor. 18. Via Maurizio N. 10, II, porta 9. 468

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, buon costo, presso famiglia tedesca. - Belvedere 45, III piano, porta 10. 703

AFFITTASI quartiere tre camere e cucina. Rivolgersi via Belvedere N. 37, negozio. 624

AFFITTANSI uno o due belle stanze ammobiliate. Sebastiano 6, primo. 12940

AFFITTASI stanza vuota, con uso di cucina. Acquedotto 85, secondo, sinistra. 11939

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con buon costo, unico subinquilino. Via Boschetto 42, secondo, sinistra. 930

AFFITTASI prontamente piccolo quartierino a donna sola, pulita. Indirizzo Piccolo. 929

AFFITTASI bella stanza grande, vuota, soleggiata, a due finestre, vista sul Canale, anche uso scrittoio. Machiavelli 7, primo, porta 1. 8097

AFFITTASI camera vuota, uso cucina. Via San Lazzaro 13, quarto. 8105

AFFITTASI stanzetta chiara, bene ammobiliata. Via Poste 18, primo, destra. 915

AFFITTANSI stanzetta ammobiliata, pulitissima, fior. 7; altra grande, fior. 11. Indirizzo Piccolo. 893

AFFITTASI stanza grande, vuota, davanti; eventualmente due piccole. Valdirivo 11, primo, destra. 8120

AFFITTASI magazzino e scrittoio, Riva Grumula. Rivolgersi Weis Gaspero, Caffè Fabris, dalle 3-5. 8121

AFFITTASI prontamente un bel quartierino di camera e cucina, in via Cologna 11. 8135

AFFITTANSI un bel quartierino di camera e cucina ed uno di due camere, in via Industria 668. 8136

AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata. S. Nicolò N. 29, secondo. 937

AFFITTASI stanza ammobiliata. Farneto N. 11, primo piano, porta 4. 940

AFFITTASI a signorina sola una stanza ammobiliata o vuota, presso coniugi soli. Via Conti 4, primo, porta 1. 928

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Grande N. 3, mezzanino. 924

AFFITTASI stanza vuota, ammobiliata. Sette fontane 20, primo, porta 5. 8131

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due signori. Piazza S. Giovanni 4, quarto, porta 19. 8144

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo. Via Bosco 10, terzo, 7. 8143

AFFITTANSI, in campagna, due stanze, camerino, cucina, acqua, gas. Indirizzo al Piccolo. 948

AFFITTASI stanza ammobiliata, per due amici. - Via Madonnina 15, davanti. 947

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via Roiano 2, II, sinistra. 890

AFFITTASI bella camera vuota, chiara via Chiozza 54, porta 10. 8093

AFFITTASI stanzetta ammobiliata. Corso N. 10, piano quarto, porta 10. 8092

AFFITTASI stanza vuota, comodità cucina. Barriera 16, piano III. 848

AFFITTASI stanzetta ammobiliata fiorini 9. S. Nicolò 14, II. 8081

AFFITTASI cameretta ammobiliata fior. 6. Molino piccolo 11, p. 10. 494

AFFITTASI camerino vuoto, fiorini 25. Ruggero Manna 11, quinto, sinistra. 8082

AFFITTASI stanza, con costo, per studenti. Dietro S. Antonio Vecchio, vicino Scuole. Indirizzo al Piccolo. 836

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, davanti, buon prezzo. Conti 6, II. 795

AFFITTASI stanzetta, con costo, presso docente, vicinanza Ginnasio Comunale. Indirizzo Piccolo. 799

AFFITTASI stanza con 2 letti. Madonnina 4, II, porta 14. 801

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata di 2 finestre. Via del Belvedere 10, mezzanino, porta 1. 800

AFFITTASI magazzino chiaro, alto, con uso acqua. Via S. Francesco 62, rivolgersi via Ireneo 4, III. 787

AFFITTASI camera vuota, ammobiliata, con o senza costo. Barriera 18, porta 17. 811

AFFITTASI camera, ingresso libero, uso cucina. Madonnina N. 8, III. 818

AFFITTASI stanza grande con due letti. Indirizzo Piccolo. 817

AFFITTASI camera vuota, oppure ammobiliata. Via Petronio 9, IV piano, porta 32. 849

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo, camera, cucina, corone 21 mensili, compreso acqua, gas, soldo pigioni. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 855

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo, due camere, cucina, corone 25 mensili, grande magazzino corone 600 annue. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 854

AFFITTASI una elegante stanza. Via della Caserma 16, I piano. 8079

AFFITTASI stanza per due giovani. Via della Caserma 16, I. 8079

STANZA bella ammobiliata affittasi prontamente, volendo costo. Chiozza 59, III. 796

SUBAFFITTASI prontamente quartiere 2 camere, camerino, cucina, bagno. Galileo 10 A. Rivolgersi portinaia. 808

PRONTAMENTE affittansi bellissime stanze elegantemente ammobiliate, ariose. Spiridione 7, secondo. 8179

CORSO 26, affittasi camera elegantemente ammobiliata, scrupolosa pulizia, ingresso sulle scale. 1003

STANZA ammobiliata affitta piccola famiglia a persona sola, esclusi uomini. Posizione centrica. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1001

BELLISSIMO quartiere con campagna, posizione sanissima, tramway, due camere, ecc., gas, Aurisina, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 962

STUDENTI trovano stanza, ottimo costo, famiglia distinta vicinanza Accademia. Indirizzo Piccolo. 901

SPLENDIDO quartiere affittasi prontamente composto di tre stanze davanti, una interna ed accessori. Geppa 12, III piano. 8146

GRANDISSIMA stanza, stufa, gas, volendo uso cucina affittasi. Giulia 20, mezzanino. 8106

MAGAZZINETTO in cortile affittasi prontamente. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 793

PRONTAMENTE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, stufa, ingresso libero, famiglia tedesca, volendo finissimo costo. Corso 34, III. 912

PRONTAMENTE affittasi stanza con costo. Cecilia 13, II. 8102

PRESSO signora sola, persona distinta troverebbe una, due stanze vuote o ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 938

PADUINA casa nuova affittansi due belle stanze uno, due letti, distinti signori. Indirizzo Piccolo. 939

DA affittare stanza ammobiliata con costo o vuota. Via Canova N. 21, secondo, porta 15. 896

DISTINTA signora affitta splendida stanza ammobiliata nuova, eccellente costo, due distinti signori o studenti. Chiozza 33, porta 10. 903

CAMERINO ammobiliato tutto nuovo, corone 3 settimanali, affittasi prontamente. Pallini 13, porta 21. 12953

QUARTIERE adatto due famiglie pagamento mensile affittasi. Piazza Valle 2. 925

DUE studenti trovano stanza ammobiliata, costo presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 843

DISTINTA signora affitta elegantissima stanza grande pulitissima, stufa, pressi Meridionale. Boccaccio 1, mezzanino elevato. 878

DA affittare camera e cucina II piano. Indirizzo Piccolo. 887

VIA Tiziano 9, affittansi due stanze vuote, una ingresso libero. Signora pulita. Portinaio. 8139

STUDENTI trovano stanza, buon costo, presso distinta famiglia tedesca. Chiozza 39, terzo, destra. 8088

STUDENTE trova stanza ammobiliata, costo, presso buona famiglia. Madonna mare 6, primo. 803

STANZA ammobiliata, davanti, costo fino, fior. 26. Ireneo 5, piepiano, sinistra. 804

STUDENTI, fratelli, amici trovano stanza, costo, vicinissimo Reali italiane, Industriali. Indirizzo Piccolo. 833

ELEGANTE stanza uno due letti volendo costo signora sola. Tiziano 1, porta 9. 834

FIORINI 10 affittansi stanze elegantemente ammobiliate. S. Lazzaro 10, IV. 853

PIAZZA Lipsia affittansi prontamente due bellissime stanze con stufa di maiolica. Indirizzo Piccolo. 12945

SUBAFFITTASI per 1. ottobre quartiere 2 stanze grandi e cucina. Via S. Francesco 9, III. 595

POCO distante da Trieste affitto a signora o signorina volendo viver quieti e bene, stanza vuota, stufa, con uso cucina, a signora sola anche costo, per informazioni indirizzo al Piccolo. 583

STANZA due finestre, vuota, affittasi prontamente. Piazza Borsa 13, secondo. 487

STANZA bella bene arieggiata ammobiliata. Belvedere 10, primo, porta 5. 458

ANCORA alcuni splendidi quartieri da 2, 3, 4 camere, camerino, cucina. Piccardi vis à vis Stabilimento Cante, Acquedotto 95, affittansi. Amministrazione Chiozza 42 A. 428

CAMPAGNA in Guardiella 315, quartiere d'affittare, vuoto o ammobiliato, vicino Spremitura d'olio. 251

STANZA vuota sul Corso affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 242

MAGAZZINO Lazzaretto vecchio, metri 104, due porte, una finestra, affittasi prontamente per deposito merci. Indirizzo Piccolo. 7034

VILLA splendida, posizione centrica, divisibile, quartieri appigionasi 2500. Indirizzo Piccolo. 12921

BELLISSIMI quartieri; camera, camerino, cucina, acqua; tre, quattro camere, camerino, cucina, cantina, acqua, eventualmente giardino affittansi prontamente, Piccardi 14. Rivolgersi portinaio. 6205

QUARTIERE nuovo due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente via Commerciale 463. 826

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

LETTO matrimoniale completo, chiffonnier con specchio cercasi. Offerte latteria via Giulia 32. 665

CERCASI domatrice piccola. Offerte sub «Domatrice» Piccolo. 402

COMPERO mobili, vestiti usati. Scrivere Levi S. Giacomo 7 (Corso). 7969

IMPERMEABILE da signora, Mantello autunnale nonchè veste, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 784

LAMPADA petrolio appendere grande, bella luce, buono stato, acquisterebbesi. Offerte sub «Lampada» Piccolo. 8101

ACQUISTEREBBESI libreria due porte, buono stato. Offerte sub «Libreria» Piccolo. 932

COMPRANSI romanzi italiani e libri storici, usati. Indirizzo al Piccolo. 936

COMPERO una macchina da scrivere Underwood o Remington, usata, qualora in perfetto stato. Offerte alla Casella postale 536. Posta centrale. 921

ACQUISTEREBBESI triciclo-furgoncino usato, in buono stato. Offerte «Triciclo» Piccolo. 8124

CERCANSI torchi usati. Offerte «N. N.» Piccolo. 11029

FONDO per deposito materiali per costruttore edile cercasi in affitto eventualmente acquisterebbesi. Offerte «Impresa» Piccolo. 384

COMPERO vestiti usati uomo, signora. Scrivere «Tosolini Giuseppe», Via Rivo 4. 861

CERCO cassaforte grande, due porte, usata, anche disordine. Offerte «Cassa grande» Piccolo. 827

CERCASI braccialetto oro con pietre, usato, cassa pronta. Indirizzo Piccolo. 813

DA vendere barili cimentati Marsala, Bordeaux. Spanghero, Ghega 3. 8175

VENDONSI fondi d'ogni estensione, prezzo e specie. Indirizzo Piccolo. 451

DA vendere 24 ettolitri vino bianco Vipacco prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 945

DA vendere osteria esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 859

DA vendere deposito vino e trappa e birra di più vendita pane, frutta, erbaggi, dolci, salsiccie, oggetti di cancelleria e manifatture. Indirizzo al Piccolo. 875

DA vendere prontamente a San Giovanni di Guardiella, un ben avviato negozio in commestibili. Rivolgersi presso il proprietario Michele Garvas, Caffè Universo, piazza Caserma, dalle 2 alle 4 pomer. 11899

DA vendere una vetrina, banco e suoi rispettivi marmi per uso liquoreria o pistoria, adatti per commestibili. Indirizzo al Piccolo. 7855

DA vendere deposito vini, bevande spiritose, con decreto, in buona posizione, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1013

VENDONSI, centro città, case di rendita discreta o per demolizione. Indirizzo Piccolo. 451

VENDONSI (anche prontamente) ville e villini, «confort» moderno, città e vicinanze. Indirizzo Piccolo. 451

VENDESI bellissima bottega barbiere, incasso in media 400 cor. mensili, trattasi subito. Indirizzo Piccolo. 608

VENDONSI divano-galleria, divanetto, due poltroncine, materassi di crine. Tappezziere, Fontanone 21. 433

VENDESI chiusura per scrittoio con lastre a disegno, prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 12918

VENDESI camera da letto mobili nuovi, causa partenza, prezzo mite. Guardiella 439, San Giovanni. 8019

VENDONSI vestiti tailleur signora e smoking nuovo. Via Donizetti 3, portinaia. 11888

VENDONSI da oggi in poi mobili, tappezzerie soltanto al numero 3 di via Madonna del mare, da Langemantel, per comodità dei signori clienti. 11623

VENDESI casa città prezzo conveniente. Rivolgersi Olmo 6, porta 6. 11556

VENDESI o affittasi villino sette stanze, camerino, stanza da bagno, due cessi, tre ripostigli, cucina, dispensa, vastissima cantina e soffitta, acqua Aurisina e pozzo, splendido giardino. Dalle 10-12. Indirizzo al Piccolo. 964

VENDONSI prezzi convenienti, cassaforte Vertheim N. 4, Lange N. 2, armadi sei cassetti, chiffonniers, mobili cucina nuovi e diversi altri mobili per camera, cucina e scrittoio, usati. Via Bachi 3, magazzino. 8103

VENDONSI mobili. Martiri 22, secondo, 9, dalle 3 alle 5, esclusi rivenditori. 12958

VENDESI buon lavoratorio da falegname, verso cassa o buone condizioni, e lavoro in seguito. Offerte «Buon affare» Piccolo. 8104

VENDONSI privatamente letto completo, chiffonniers, sgabello, étagère, sedie, modiglione, tavolo cucina, tutto nuovo. Via Alessandro Volta 6, V piano. 8116

VENDONSI libri usati della IV Reale tedesca. Indirizzo Piccolo. 949

VENDONSI credenza, tavolino, dizionario enciclopedico illustrato italiano, bellissimi vestiti signora. Acquedotto 69, primo, destra. 8126

VENDONSI bellissimi mobili, armadio 4 cassetti, due letti, due sgabelli, suste, lavamano due posti, specchio, étagère, un letto alto con susta, elegante stanza matrimoniale per sposi, prezzi occasione. - Chiozza 15, secondo. 944

VENDONSI due tine per olio, a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 894

VENDONSI letto susta, armadio due porte. Caserma 16, terzo, sinistra. 904

VENDESI a Decani, presso Capodistria, casa nuova, moderna, con orto, bellissima vista. Indirizzo: Maria Mahnic, Decani. 907

VENDONSI due vetrine per negozio. Rivolgersi via Nuova 40, Grego. 895

VENDONSI vetrine interne per negozio, pressi piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 916

VENDONSI chiffonnier verniciato, quadri, serrature inglesi. Istituto 26, primo piano, dalle 3 alle 6. 923

VENDONSI libri Reale tedesca, I, II classe. Olmo 17, Zahn. 8133

VENDESI grande regolatore, carica mese, prezzo mite. Barriera 1, II. 927

VENDONSI libri nuovi VIII tedesca, sotto prezzo. Via Palladio 2, porta 11. 8141

VENDONSI banco per negozio, chiusura scrittoio con vetrine, vaschetta di maiolica con spina. Indirizzo Piccolo. 943

VENDONSI letto completo, lavamano moderno due persone, chiffonnier, ottomana, due bellissime suste nuove metà costo, armadione. Pietà 33, porta 13. 1015

VENDESI finissimo fucile da caccia Hammerless, calibro 16. Indirizzo Piccolo. 1017

VENDONSI prontamente tutti libri scolastici tedeschi, quasi nuovi, per sesta classe femminile. Indirizzo Piccolo. 839

VENDONSI libri buonissimo stato, quinta scuole tedesche. Via Giulia 15, porta 15. 880

VENDESI, causa famigliare, bellissimo fondo a Barcola. Zotter, Caffè Fabris. 960

VENDONSI prontamente due levrieri inglesi. Offerte sub «Schwarz» al Piccolo. 790

VENDONSI un canapè, sei sedie tappezzate, una macchina sarto. Via San Daniele 3, p. 3. 821

VENDESI buonissimo pianino noce, corde incrociate, quasi nuovo, esclusi rivenditori. Via Giulia 20, secondo, porta 9. 8078

VENDESI organetto pneumatico, 80 metri musica in rotoli. Ultima novità, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 837

VENDONSI diversi mobili, pianino, sparherd, esclusi rivenditori. Scrivere sub «Trasloco» Posta restante centrale. 856

VENDONSI diversi mobili, un letto, sofà, ecc. ecc. Via dell'Industria N. 525, primo piano. 869

VENDESI splendido sparherd, adatto anche per locale. 9-12. Indirizzo Piccolo. 786

CEDEREBBESI a condizioni vantaggiose, abbinabile anche ad altra azienda, decreto agenzia di collocamento per persone di servizio. Preferito chi già pratico del lavoro, sia signore o signora. Indirizzo Piccolo. 797

FALEGNAME vende stanza letto completa, legno mogano, cor. 640. Via Carpison, angolo Coroneo. 8170

PIANINO usato, splendida voce, tastiera avorio, vendesi. Piazza Goldoni 12, I. 6178

VENDO letto, sgabello, lavamano, il tutto in legno chiaro e affatto nuovo, a prezzo conveniente. Esclusi rivenditori. Acquedotto 44, terzo, sinistra, dalle 11 alla 1. 791

VIOLINO ottimo, note musica, leggio, vendonsi modico prezzo. Presentarsi 9-12. Indirizzo Piccolo. 879

CAUSA partenza vendesi piccola bottega commestibili, posizione centrica, benissimo avviata. Indirizzo Piccolo. 1004

CREDENZA (stipo) marmo rosso, nuova, bellissima, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 961

SPECCHIO 1 per 2 metri circa, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 1008

BOTTEGHINO commestibili, generi diversi, vendesi. Via San Servolo 6. 8172

BOTTAME buonissimo, diverse tenute, vendesi. Indirizzo via Nicolò Machiavelli 26. 8156

BOTTAME tutte le tenute, nuovo e usato, vendesi. Via Sanità 18. 8161

UNIFORMI complete volontario regg. 97 vendonsi. Piazza Giuseppina 1, III, sinistra. 931

GHIACCIAIA quasi nuova vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 951

APPARATO fotografico tascabile, primaria marca, accessori fior. 26. Pallini 13, II, 7. 851

LATTERIA esistente da tre anni rione popolare, vendesi a prova. Indirizzo Piccolo. 814

MOTOCICLETTA carrozzella perfettissima, vendesi prezzo incredibile, causa servizio. S. Giacomo in Monte 18, osteria. 838

PIANOFORTE Schnabel, ottimo stato, meccanica perfettissima, vendesi. SS. Martiri 23 pp. 819

PIANINO, modello germanico, splendidamente conservato, perfettissima meccanica, voce squillante, corde incrociate, vendesi. Visitare 2—5. Indirizzo Piccolo. 845

CASETTA centro città, vendesi per corone 16.000, saldo prezzo 6000. Indirizzo Piccolo. 954

CANTU', Storia universale, 53 volumi legati, vendesi. Olmo 4. I. 100

ORECCHINI con due splendidi brillanti solitari vendonsi (occasione) soli fiorini 115; grandi 440 Indirizzo Piccolo. 908

OCCASIONE per mancanza spazio vendesi in giornata pianoforte corone 30. Indirizzo Piccolo. 910

OCCASIONE vendonsi splendida fioraia opaca nuova, scrittoi, letti e diversi altri mobili usati. Piazza Goldoni 6, porta 11. 8147

CEDESI a vantaggiose condizioni azienda lucrosissima, adatta anche per signora. Tommaso Grossi 4, porta 11, dalle 12 alle 6. 8132

OCCASIONE vendonsi bellissimo fornimento per salotto e riposè buonissimo prezzo. Via Farneto 17, tappezziere. 8119

PIANOFORTE ottimo stato voce splendida vendesi prezzo mite. Settefontane, campagna Sorrentino. 900

DUE letti di ferro pieghevoli nuovi e una lampada grande a petrolio da vendere. Via San Francesco 12, porta 15. 913

BIGLIARDO Seifert carambole completo vendesi occasione. Restaurant via Cologna 11. 8111

MAGISTRALI Capodistria vendonsi libri nuovi. Via Giulia 12, porta 22. 8114

MACCHINA cucire vendesi buonissima lavori grossi, anche calzolaio, fior. 9. Pasquale Revoltella 863, IV. 8125

FALEGNAME Gatteri 10 vende camera da letto chiara, stile moderno. 8096

FOTOGRAFIA. Macchina 9 per 12 doppio folo obiettivo Görz Dagor 150 mm. vendesi. Indirizzo Piccolo. 12854

TRE suste solidissime nuove vendo metà prezzo. Fonderia 12, quarto. 8137

NEGOZIO commestibili con grande retrobottega, affitto minimo, posizione centrica, lavoro sicuro vendesi condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 894

BICICLETTA inglese, altra Rambler, violino buona voce vendonsi. Corso 20. 881

MACCHINA da scrivere nuova acquistata incanto vendesi. Corso 20, pasticceria. 881

PIANOFORTE Mignon nuovo, meccanica inglese, corde incrociate, costò 1500 corone, vendesi occasione favorevole. Indirizzo Piccolo. 888

TROMBA accompagnamento nuova f. 10, occasione. Pallini 13, II, 7. 851

MOTORI a gas Langen e Wolf Vienna, uno da due e l'altro da quattro cavalli, usati, ma in buonissimo stato; nonchè diverse puleggie e trasmissioni vendonsi. Via Media 5. 11553

VILLA, situata tra Conegliano e Vittorio, con 52 campi e casa colonica, vendesi. Scrivere: Casella postale 244, Venezia. 57422

MOBILI diversi da vendere a buon prezzo, causa partenza. Via San Marco 35, porta 9. 8031

OCCASIONE! Causa motivi imprevisti vendo bellissima stanza da letto in noce opaca. Via Media 19, III, porta 10. 391

LATTERIA bene avviata vendesi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 798

[illegible]

SMARRITO portamonete contenente circa 115 cor., chiave, ricevuta. Onesto rinvenitore pregato portarlo Cecilia 4, IV, Petaludis. Verrà bene ricompensato. 828

SMARRITO nel cortile Monte Pietà presso il lavoratorio di fabbro Artuso un disegno a lapis di balaustra. Chi lo riporta lavoratorio Artuso riceve mancia cor. 8. 832

SMARRITO da povera calzolaia 1 paio ghette dalla via Ireneo, Chiozza; mancia portando via Chiozza 41. 905

[illegible]

SIGNORINA trentenne dalmata desidera stabilirsi a Trieste; cerca scopo matrimonio giovane o vedovo 35-40 anni, impiegato regio IX, X classe, dote denare e stabili 14000 cor. Indirizzo «Gisella 30» posta restante Curzola Dalmazia. 8030

UOMO ventiquattrenne, vedovo, vorrebbe contrarre matrimonio con signorina o vedova. Scrivere fermo posta centrale Vedovo 21489. 8076

V. S. B. Mille grazie di tutto! Attendo conferma per impostare mia ultima. Saluti. Bianca. 8145

OCCHI Venere. Preleva posta Barriera sub «Cleopatra» più numero tua abitazione. Ardentissimi. 8129

CICLAMO. Ritira!!! Amore dolcissimo, vivo la tua vita, sono tuo come non mai!!! 8090

CAMELIA. Quanto ti desideral? Non vedi la nostra miseria? Mi sostiene la fede nel futuro; m'inebria l'orgoglio d'essere amato da te, Donna mia. Grazie; un saluto carezzevole. 847

SIGNORINA italiana, distinta famiglia, bella presenza, colta, onestissima, brava massaia, vivendo ritiratissima mariterebbesi con signore 29-40 anni, serio, distinto, posizione sicura, anche vedovo. «Margherita» prov. Gorizia, Posta Campolongo. 8087

SIG. Er.... Sarebbe possibile, desidero però prima conoscerVi. Favorite scrivere mio ufficio. O...r P. 850

27 Luglio. Signorina procurate. Caso impossibilitata attendetemi 11 ore puntualmente secondo tenore mia lettera incontrandovi. Non fate come ultimamente. Leggete giornalmente. Vi stimo, vi amo. 8086

ANTONIETTA. Ci è lettera Stadion a suo indirizzo Olmo. M. 8151

?? Desidero parlarLe; una Sua parola mi renderebbe immensamente felice. Sinceri saluti. ?? 941

MARIA M. Ricevuta vostra graditissima, v'attendo giovedì 8.30 via Acque-San Francesco, diversamente rispondetemi. — Amico, Capodistria. 8122

MADONNINA. Prelevate mio amore e vogliatemi bene che ne sento tanto bisogno. Tuo per sempre. 8182

ROSA. Grazie mio idolo. Tanti ardentissimi come la brama di rivederti. Infiniti. Tutta tua. 8180

IMPIEGATO cerca signorina ventenne, scopo matrimonio. Offerte con indirizzo completo sub «Fortuna» Posta restante Barriera. 8173

ORTENSIA. Ritiri lettera col mio nome fermo posta Barriera. Ardentissimi D. O. 864

SIGNORE vedovo trentacinquenne cerca scopo matrimonio vedova simpatica, indipendente, anche se povera. Offerte posta centrale «Felicità 1000». 8130

CECILIA. Quanto sono stato fortunato di incontrarLa tre giorni consecutivi. Avrò la felicità di vederLa anche oggi? anche domani? sempre?.... Se sapesse quanta gioia mi procura il vederLa! Sono felice di poterLa ammirare, di poter bearmi di un suo sguardo!... di un suo angelico sorriso!..... 8181

VEDOVA sposerebbe operaio vedovo vecchio. Scrivere «Vedova» Posta Stadion. 1016

NON intendevo nè malizia nè ironia. Ma non avete ancora compreso che non penso che a voi, che è soltanto per voi che vivo, e che occupate tutta la mia esistenza, la quale ora per me ha almeno uno scopo. Vi voglio bene ecco, un bene infinito, più di quello che supponete, e questa è la causa che mi spinse talvolta a pensare ed a scrivervi in quel modo. Ora vi credo e mi sento felice. Datemi spesso vostre notizie che mi fanno rivivere. 8168

CERCANSI 300 cor. verso cambiale, per sei mesi, restituendo con 40 cor. interesse. Offerte «Piccolo-22». 852

PER nuovo grandioso articolo brevettato, lucrosissimo, uso mondiale, cercasi capitalista 10.000 cor. Offerte «Indiscutibile» Piccolo. 1006

DISPONIBILI 200.000 corone per seconde intavolazioni 6-7%. Offerte «Escluso mediatori» Piccolo. 8174

NEGOZIANTE bene avviato cerca prontamente socio con capitale cor. 30.000, preferibile conosca italiano, tedesco, tenitura libri. Offerte «Sicuro» Piccolo. 6065

SOCIO cercasi istituzione nuova lucrosissima. Capitale 1000. Offerte Piccolo «Heureka». 8117

MUTUI con e senza garanti accordansi. Via Cavana 13, secondo. 842

CERCASI mutuo di cor. 500, sopra buonissima garanzia. Indirizzo al Piccolo. 897

PROCURANSI mutui per prime, seconde intavolazioni, nonchè prestiti (se buoni garanti da corone cinquecento in poi). Indirizzo Piccolo. 451

QUALE persona generosa presterebbe a signorina 80 corone? Restituirebbe in rate mensili. Offerte «Delicatezza» Piccolo. 955

PRONTAMENTE confezionansi splendidi vestiti signora, fior. 2.50 impoi. Ireneo 5, porta 13. 8169

PIANINI, pianoforti firme mondiali Steinwey e Sons, americani, prezzi mitissimi cassa, rate, scambio. Premiato stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 817

PIANINI eccellenti a buon prezzo, col rincaro odierno, è possibile trovarli soltanto direttamente da fabbriche con capitali sufficienti, macchinario perfettissimo ed amministrazione economica come la fabbrica Bremitz, via Boccaccio 5. 1005

VILLEGGIANTI! Vendesi via Tintore 8, telefono 2077, delle proprie campagne vino da pasto; nonchè Refosco e Moscato «asciutto» in bottiglie, franco domicilio. 1011

CERCANSI conduttori, conduttrici trattoria, con cauzione. Babini, Gattolini, Caffè Moncenisio. 8157

SARTA brava eseguisce vestiti signore, bambini, prezzi modici. Indirizzo al Piccolo. 7197

BARRIERA vecchia 7, Vermouth Torino marca insuperabile soldi sessanta. Marsala Florio soldi ottanta. Tipo costante. 390

STUDENTI trovano pensione e sorveglianza presso buona famiglia. Stadion 4, porta 11. 8128

RETINE primissima qualità 100 pezzi corone 30; ordinazioni scrivere Casella postale 353 centrale da 20 pezzi in poi. 8150

GRANDE lavoratorio coperte imbottite, si assume nuovo, usato. Guardiella 868, campagna Amodeo. 873

PIANINI, pianoforti Mignon nuovi, usati, armonium, vendita, noleggio, scambi, rate, riparazioni, accordature. Luigi Sanzin, via Vincenzo Bellini 13. 8077

PENSIONE per fanciulle e giovanette presso distinta maestra. Via Cologna 23, II. 712

MACCHINE scrivere «Adler», «Remington», «Yost», «Densmore», «Barlock», come nuove, garantite, prezzo occasione, vendonsi. Poste 6. 1008

2 studenti prenderebbe a costo famiglia italiano-tedesca senza figli, (impiegato dello Stato). Bella vista sulla città e mare. Domande dirigere sub «Pensione» posterestante Trieste. 2021

PER scolare e scolari mantelline con cappuccio 2.50, 3.50, 4.50, 5.50, 6.50. Jess. Barriera 15. 8115

RAGLAN, sacchetti inglesi, paltoncini 6.50, 8.50, 10.50, 12.50. Jess, Barriera 15. 8115

CONIUGI prenderebbero studente costo, 12-14 anni, massima nettezza, trattato come figlio. Nicolò Machiavelli 1, primo. 899

BIBLIOTECA Amena con illustrazioni; articoli seri, ameni. Cinque soldi. S. Antonio 9. 872

SARTA raccomandasi per vestiti e biancheria, prezzi minimi. Indirizzo Piccolo. 789

SIGNORA civile prenderebbe studenti a costo, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 802

UN viaggio 6½—8 ant. carretto una bestia cercasi. Offerte «Giornalmente» Piccolo. 830

REGALASI bellissima gattina a famiglia di cuore senza bambini. Offerte sub «Gattina» al Piccolo. 866

BOTTAME usato da 2, 3, 7 ettolitri compera Giovanni Miceu Ronchi. 7279

PIANINI riconosciuti i migliori, cassa, rate, scambio. Stabilimento Magrini, via San Giovanni 14. 11137

PIANOFORTI «Mignon» ricco assortimento, migliori fabbriche. Stabilimento Magrini, via San Giovanni 14. 11138

BRAVISSIMA stiratrice cerca lavoro prezzo mite. Felician, via Istituto 25, IV piano. 11925

ORARIO ferroviario Peterlin, con gli itinerari dell'Austria e Italia, vendesi nelle librerie, spacci tabacchi e stazioni, per centesimi 20. 6815

TRADUZIONE dal tedesco in buona lingua italiana assume Ufficio traduzioni via Pierluigi da Palestrina 1, primo. 7240

STUDENTE trova costo ed alloggio, volendo istruzione, presso distinta maestra tedesca. Petritsch, via S. Francesco N. 4. 204

STUDENTI delle Industriali e Reali, trovano buon costo, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 229

ABILISSIMA pettinatrice viennese, ondulazione e manicure, offresi alle distinte signore. A. Bergant, via San Lazzaro 13, IV. 482

PENSIONE, sorveglianza darebbesi per uno studente, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 682